

PROGETTO ESECUTIVO

Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana

Rimodulazione Marzo 2022

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana		
Piano strategico (Formez PA)	Linea 3		
Committente	Regione Siciliana		
Programma di riferimento	PO FSE – Asse IV - 11.6		
Area geografica di riferimento	Regione Siciliana		
Importo commessa	Euro 11.000.000,00		
Data inizio/Durata	5 dicembre 2018	Data fine	30 novembre 2022
Finalità e obiettivo generale del progetto	L'obiettivo generale è il miglioramento della capacità amministrativa ed istituzionale della Regione Siciliana, nell'ottica di una più efficace regolamentazione e di una buona governance.		
Obiettivi specifici del progetto	<p>Gli obiettivi specifici sono rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le performance dell'Amministrazione – Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale - attraverso l'analisi e la valutazione delle competenze del personale dei Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale; • Sviluppare le competenze trasversali e tecniche del personale dell'Amministrazione Regionale, in coerenza con quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA); • Affiancare le ADG FSE e FESR nell'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico; • Accompagnare lo sviluppo dei tavoli sul Partenariato e sull'integrazione dei Fondi (FSE e FESR); • Sviluppare la capacità degli Enti Locali nella programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE; • Rafforzare la capacità istituzionale del Sistema scolastico regionale. 		
Articolazione delle attività	<p>Gli Ambiti di attività in cui si articola il progetto sono:</p> <p>Ambito 1: Supporto al miglioramento organizzativo del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale</p> <p>Ambito 2: Supporto all'attuazione del PRA</p> <p>Linea 2.1 Governance e monitoraggio del PRA</p> <p>Linea 2.2.1 Sviluppo delle competenze</p> <p>Linea 2.2.2 Percorsi di formazione e affiancamento sui Programmi a gestione diretta</p> <p>Linea 2.3 Supporto all'attuazione degli interventi a valere sul PO FESR</p> <p>Linea 2.4 Supporto all'attuazione degli interventi a valere sul PO FSE</p> <p>Linea 2.5 Rafforzamento della capacità di attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali</p> <p>Ambito 3: Sistema Scolastico Regionale</p>		

	<p>Linea 3.1 Supporto specialistico sui temi della dispersione scolastica</p> <p>Linea 3.2 Empowerment delle competenze del Sistema Scolastico Regionale (SSR)</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle performance dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale e rafforzamento delle competenze del personale dei Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale; • Sviluppo della capacità dell'amministrazione di governare i processi di programmazione, gestione, controllo e monitoraggio degli interventi a valere su programmi di investimento nazionali ed europei a gestione diretta e indiretta; • Miglioramento della comunicazione e condivisione delle informazioni, nonché della conoscenza, da parte degli EE.LL. siciliani per incidere sulla capacità di attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE; • Miglioramento delle azioni di policy relative alla dispersione scolastica, rafforzando le competenze del sistema scolastico regionale.
Destinatari del progetto	<p>Ambito 1: Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana</p> <p>Ambito 2: Responsabile PRA, Autorità di gestione FESR e FSE, Dipartimenti coinvolti nell'attuazione dei PO, Enti Locali</p> <p>Ambito 3: Dipartimento Istruzione, Docenti, Dirigenti Scolastici, Direttori Servizi Amministrativi dei CPIA e delle scuole di II livello, Uffici Scolastici Regionali.</p>
Principali prodotti	<p>Piano di miglioramento dei Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale</p> <p>Documenti strategici e metodologici per l'attuazione dei PO e dei programmi e progetti a gestione diretta</p>

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO					
Obiettivo Generale			Precondizioni e criticità		
L'obiettivo generale è il miglioramento della capacità amministrativa ed istituzionale della Regione Siciliana, nell'ottica di una più efficace regolamentazione e di una buona governance					
Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
Adeguamento dei processi organizzativi e rafforzamento della capacità amministrativa del Sistema regionale Siciliano	Migliorare le performance dell'Amministrazione – Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale - attraverso l'analisi organizzativa dei processi	Ambito 1	Miglioramento delle performance del Dipartimento IFP	Servizi rafforzati	Incontri/interviste con il committente check list per l'analisi delle criticità, report sull'analisi e riindividuazione delle criticità, report di Bilancio delle Competenze, report sull'analisi delle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti, report sul livello di rafforzamento delle competenze manageriali, giornate di formazione laboratoriale (anche a distanza, webinar, MOOC), partecipanti ai percorsi di Bilancio, partecipanti ai laboratori
	Sviluppare le competenze di Governance del PRA	Ambito 2 – Linea 2.1	Sviluppo della capacità di governance dell'attuazione del PRA	Struttura PRA rafforzata	Giornate di affiancamento Documenti metodologici Report di monitoraggio
	Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale su diversi temi	Ambito 2 – Linea 2.2.1	Qualificazione dell'amministrazione regionale	Customer satisfaction Giornate di attività strutturata di	Giornate di attività strutturata di trasferimento

Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
				trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) erogate nell'anno/previste	di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) e a distanza (Webinar, MOOC) Comunità di pratiche Partecipanti alle attività formative
	Accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea	Ambito 2 – Linea 2.2.2	Qualificazione dell'amministrazione e regionale	Strutture regionali rafforzate	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (incontri e seminari in presenza e <i>online</i> , laboratori) Partecipanti alle attività formative Giornate di affiancamento Dossier tematici Proposte progettuali su programmi a gestione diretta Spazi di lavoro <i>online</i>
	Migliorare l'attuazione del PO attraverso un supporto specialistico all'ADG FESR	Ambito 2 - Linea 2.3	Miglioramento della capacità di programmazione e gestione del PO	Servizi rafforzati	Giornate di affiancamento Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) Strumenti di programmazione e/

Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
					schede tecniche /materiali informativi
	Migliorare l'attuazione del PO attraverso un supporto specialistico all'ADG FSE	Ambito 2 - Linea 2.4	Miglioramento della capacità di programmazione e gestione del PO	Servizi rafforzati	Giornate di affiancamento Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) Strumenti di gestione (database), schede tecniche informative (contenzioso)
	Sviluppare la capacità degli enti locali nella programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE	Ambito 2 – Linea 2.5	Qualificazione del sistema degli EELL	Customer satisfaction Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) erogate nell'anno/previste	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) Partecipanti alle attività formative
	Affiancare a livello specialistico la gestione dell'anagrafe scolastico digitale, nonché sui temi dell'abbandono scolastico	Ambito 3	Miglioramento dei processi di gestione delle attività e sviluppo delle competenze dell'amministrazione e sui temi della dispersione scolastica Adeguamento delle conoscenze tecnico-specialistiche dei docenti, Dirigenti Scolastici e Direttore Servizi Amministrativi dei CPIA	Sistema regionale rafforzato Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) erogate nell'anno/previste	Giornate di affiancamento Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)

Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
				Customer satisfaction	Partecipanti alle attività formative

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

La proposta progettuale mira a supportare la Regione Siciliana nell'azione di adeguamento dei processi organizzativi della Pubblica Amministrazione, rafforzando la capacità amministrativa di programmazione del sistema regionale.

Il contributo di Formez PA riguarderà i processi di miglioramento dei servizi e delle prestazioni erogati, tali da rendere più efficace ed efficiente l'implementazione delle politiche della macchina amministrativa nel suo complesso.

Gli interventi di seguito proposti hanno come riferimento l'asse IV - OT11 –Obiettivo Specifico 11.6 - del Programma Operativo FSE della Regione Siciliana, nel quale si prevede che l'amministrazione regionale si impegni a mettere in campo interventi per il potenziamento della qualità delle risorse umane e per il miglioramento dei processi operativi. "...Tale rafforzamento e qualificazione potranno attivarsi attraverso azioni di aggiornamento, introduzione di metodologie organizzative, azioni di supporto e motivazione. "1 Attraverso questo progetto, Formez PA intende, quindi, coadiuvare l'Amministrazione siciliana nel potenziamento dei servizi erogati direttamente dalle proprie strutture coinvolte nella progettazione e gestione degli investimenti pubblici, e di quelli garantiti da altri soggetti istituzionali, oltre che dai beneficiari (enti locali e servizi per l'impiego), consolidando la capacità di programmazione attuativa, gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi realizzati.

Gli interventi previsti sono coerenti con le linee strategiche e programmatiche del Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA) II fase, approvato in Giunta regionale il 19 ottobre 2018 con DGR N. 384.

Le azioni di miglioramento da intraprendere riguarderanno in primo luogo i Dipartimenti dell'Istruzione e della Formazione professionale. La revisione dell'assetto organizzativo di questi Dipartimenti, avvenuta nel giugno 2016 con Deliberazione n. 207, ha messo in evidenza diverse criticità che rallentano la progettazione e l'attuazione delle politiche pubbliche, comprese quelle previste dal PO FSE. Al fine di ridurre gli ostacoli che rallentano i processi attuativi, l'amministrazione si avvale di competenze specialistiche che affiancano il personale nelle diverse fasi della gestione. L'esigenza manifestata è quella da un lato di mettere a sistema alcune competenze, attraverso percorsi di qualificazione del personale, dall'altro di avviare un'analisi delle dinamiche lavorative e organizzative per migliorare i processi di lavoro, affinché il focus lavorativo si sposti dalla "gestione della pratica alla gestione per processi".

Si tratta di un cambiamento culturale che comporta un'analisi e una progettazione dell'organizzazione basata su un insieme di attività omogenee dal punto di vista dell'output e correlate tra loro, e che tendono alla qualità, all'efficacia e all'efficienza dei servizi da erogare.

Il progetto è sviluppato in 3 ambiti, a loro volta articolati in linee e in azioni.

Ciascuna linea avrà un proprio referente Formez PA che affiancherà il coordinatore generale del progetto, e uno specifico gruppo di lavoro.

Per alcune azioni, il progetto intende consolidare i risultati raggiunti in precedenti interventi affidati dall'Amministrazione regionale a Formez PA, partendo da una messa a sistema di quanto già realizzato.

¹ Cfr. PO FSE 2014 – 2020 Regione Siciliana Pag. 125/126

3.2 Dimensione territoriale

Le azioni di affiancamento e di sviluppo delle competenze coinvolgeranno il territorio regionale, ossia l'amministrazione regionale siciliana, gli enti locali nonché i beneficiari del Programma operativo FSE e FESR.

Alcune azioni saranno dirette ai dipendenti dell'amministrazione, alle Direzioni che, a diverso titolo sono coinvolte nella programmazione comunitaria, attraverso una crescita di competenze individuale e collettiva e saranno finalizzate a favorire la capacità delle persone di lavorare insieme e a migliorare l'assetto organizzativo, seppur in maniera indiretta. Altre azioni coinvolgeranno gli stakeholder del Programma operativo in attività di sensibilizzazione e informazione sui sistemi di gestione e controllo, nonché sulla programmazione comunitaria in generale.

3.3 Analisi delle esigenze

Il progetto si pone in continuità con quanto realizzato da Formez PA attraverso il progetto "Percorsi". L'esigenza è quella di realizzare un progetto che, agendo sulle diverse strutture coinvolte a vario titolo nell'implementazione di misure cofinanziate dal FSE e dal FESR, consenta il rafforzamento della capacità istituzionale dell'intera Amministrazione.

La programmazione 2014-2020 è caratterizzata da una maggiore attenzione agli ambiti di intervento, nonché da una maggiore accentuazione dell'orientamento all'integrazione fra Fondi SIE e verso i programmi diretti della CE.

Si tratta dunque di una programmazione complessa, alle amministrazioni è richiesto uno sforzo maggiore all'integrazione sia delle politiche che dei fondi, nonché un'attenzione all'acquisizione di una visione di sistema per attuare una governance adeguata.

L'esigenza è quella di intraprendere un processo di maggiore condivisione ed integrazione della programmazione attuativa all'interno dell'amministrazione e tra i diversi rami della stessa.

L'amministrazione ha più volte evidenziato il bisogno di specializzare gli uffici regionali e degli enti locali, caratterizzati da saperi generalisti. Tra i diversi temi individuati vi è l'utilizzo dei fondi strutturali.

3.4 Risultati attesi e output

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Miglioramento delle performance del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale l'analisi e la valutazione delle competenze del personale dei Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale;
- Sviluppo della capacità dell'amministrazione di governare i processi di programmazione, gestione, controllo e monitoraggio degli interventi a valere su programmi di investimento nazionali ed europei a gestione diretta e indiretta;
- Miglioramento della comunicazione e condivisione delle informazioni, nonché della conoscenza, da parte degli EE.LL. siciliani per incidere sulla capacità di attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE;
- Miglioramento delle azioni di policy relative alla dispersione scolastica, rafforzando le competenze del sistema scolastico regionale.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

4.1 REALIZZAZIONE

AMBITO 1 - Supporto al miglioramento organizzativo del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

OBIETTIVO SPECIFICO	Migliorare le performance dell'Amministrazione –Assessorato Istruzione e Formazione Professionale - attraverso l'analisi ed il rafforzamento delle competenze dei dipendenti dei Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale
DESCRIZIONE	<p>La rivisitazione del progetto esecutivo dell'Ambito 1 nasce innanzitutto dall'esigenza, emersa in corso d'opera, di creare una utile sinergia tra le attività previste dal presente progetto per l'Assessorato IFP e quanto previsto da un intervento di assistenza tecnica rivolto all'intera Amministrazione regionale (e quindi anche al suddetto Assessorato) in merito all'analisi e reingegnerizzazione dei processi.</p> <p>Al fine di massimizzare i risultati di entrambi le attività, l'obiettivo dell'Ambito 1 è quello di realizzare un intervento che definisca ed implementi azioni finalizzate al rafforzamento delle competenze manageriali dei Dirigenti a partire da quelle che sono le risultanze dei processi di valutazione ed autovalutazione delle competenze (vedi tutta l'attività di Bilancio delle Competenze manageriali) e di rilevazione delle criticità organizzative.</p> <p>In particolare le proposte di integrazione e revisione delle attività dell'Ambito 1 sono scaturite dalla richiesta dei referenti regionali del Dipartimento IFP e dalla successiva risposta di Formez PA² nella quale sono state concordate e condivise le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione dell'attività di Bilancio delle Competenze manageriali rivolto ai Dirigenti dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale (<i>azione già prevista nella prima versione del progetto esecutivo e conclusa, come previsto, entro il 31 gennaio 2020</i>); 2. Analisi e mappatura delle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti in servizio presso l'Assessorato IFP attraverso l'utilizzo di una routine informatizzata di auto ed etero-valutazione delle competenze; 3. Realizzazione di piani di miglioramento e di relative azioni attuative di affiancamento/formazione rivolti al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale realizzati sulla base degli esiti dell'analisi delle competenze tecnico specialistiche e sulla base di ulteriori e specifiche esigenze manifestate dai referenti del Dipartimento (tra cui, ad esempio, la gestione dei processi in ambito contenzioso e gestione dell'edilizia scolastica). I piani di miglioramento saranno articolati attraverso la realizzazione di laboratori formativi di accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e di azioni di affiancamento <i>on the job</i> (Managerial LAB).

² Lettera del 10 maggio 2019, prot. n. 49683 del Dipartimento IFP e successiva risposta di Formez PA con lettera del 16 maggio 2019, prot. n. U-007403/2019.

	<p>Le Azioni di seguito descritte implicano un forte coinvolgimento degli attori coinvolti a tutti i livelli organizzativi e sono finalizzate a far acquisire attraverso la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione il ruolo che ciascuno può assumere nei processi di miglioramento che coinvolgeranno l'organizzazione.</p> <p>L'attività di valutazione coinvolgerà infatti il personale Dirigente attraverso un <i>assessment</i> delle competenze chiave manageriali (<i>key competence</i>) con l'obiettivo che nel tempo tale attività si consolidi come una pratica sistematica e periodica tesa a radicare nel Dipartimento Istruzione Formazione Professionale il concetto di <i>Development Center</i>.</p> <p>In questo scenario, Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, nell'ambito delle evoluzioni normative relative all'organizzazione e strutturazione degli Uffici in corso di attuazione in Regione, dovrà assicurare funzionalità, efficacia ed economicità alla sua azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione del personale e la valorizzazione dei risultati conseguiti nei termini di un miglioramento complessivo delle proprie performance (come confermato anche nella Sezione 2 "Personale" del documento di Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana dove si richiama l'attenzione sullo sviluppo delle competenze comportamentali nella PA).</p> <p>Sono state individuate quindi alcune azioni mirate allo sviluppo delle competenze manageriali dei Dirigenti dei Servizi del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale finalizzate a consolidare, integrare ed accrescere le potenzialità e le competenze dei Dirigenti per supportarli nelle nuove sfide che il loro ruolo esige. L'obiettivo non è soltanto descrivere "che cosa" viene richiesto al Dirigente ma un'importanza di rilievo viene accordata anche "al come" il Dirigente ricopre il proprio ruolo, chiamando così in causa elementi legati ai comportamenti attesi, alle caratteristiche individuali e alle risorse effettivamente in possesso di ciascuno.</p> <p>Con la volontà di offrire un processo virtuoso di sviluppo per i singoli e di conseguenza per l'organizzazione, si vuole dunque cogliere l'opportunità di offrire ai Dirigenti della struttura utili strumenti di autoriflessione ed autovalutazione affinché possano essere messi nella condizione di essere più consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento ed aumentare il portafoglio delle proprie competenze manageriali.</p> <p><u>L'analisi e il rafforzamento delle competenze manageriali, che rappresenta il core dell'attività dell'Ambito 1, passa attraverso un percorso finalizzato ad un sempre crescente livello di "managerializzazione" del personale Dirigente</u> teso ad incentivare una maggiore autonomia, uno snellimento delle procedure, una riduzione dei costi ed una maggiore attenzione agli output ed agli outcome (collegati indissolubilmente con i risultati previsti dal Piano della Performance della Regione Siciliana).</p> <p>Le attività di formazione al ruolo e di <i>coaching</i> consentono di supportare i Dirigenti nell'implementazione efficace dei processi reingegnerizzati.</p>
--	---

	<p>La formazione sarà articolata sulla base delle evidenze emerse dal Bilancio delle Competenze e sarà finalizzata a colmare gli eventuali gap sulle <i>key competence</i> ritenute fondamentali per agire il ruolo dirigenziale ed individuate come principali e ricorrenti aree di miglioramento.</p> <p>In altri termini il processo di valutazione delle competenze manageriali consente di verificare quali competenze chiave sono meno possedute e su quelle si interverrà con un'azione di affiancamento mirata.</p> <p>L'efficacia dell'azione di <i>assessment</i> e di autovalutazione dipende dal livello di forza impresso dalla Committenza che si dispiega non solo nell'attribuire un valore strategico a questo tipo di analisi, ma anche presidiando le diverse fasi di lavoro e confrontandosi apertamente con il personale coinvolto. È pertanto necessario informare e condividere le linee strategiche, le finalità e le modalità di azione con la Dirigenza dell'Assessorato.</p> <p>Il percorso inoltre è supportato da alcune attività di rilevazione delle criticità organizzative dell'Assessorato che, una volta evidenziate, saranno per lo più utilizzate come spunti di riflessione/oggetto di applicazione laboratoriale per il rafforzamento e la valorizzazione delle competenze manageriali.</p> <p>Le Azioni dell'Ambito 1 saranno svolte secondo l'articolazione dettagliata e saranno caratterizzate da una forte integrazione al fine di valorizzare risultati ed evidenze emerse in ciascuna azione.</p> <p>L'approccio metodologico proposto è infatti caratterizzato da una forte operatività e coinvolgimento del personale con impegno e significatività differenti a seconda dei ruoli assunti nel processo.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <p>Alla luce di queste puntuali esigenze le azioni relative che l'Ambito 1 intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono così riassumibili:</p> <p>Azione 1.1- Autovalutazione dei Dirigenti (attraverso il Bilancio delle Competenze chiave manageriali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e realizzazione dell'azione di assessment ed autovalutazione. <i>(azione già prevista nella prima versione del progetto esecutivo e conclusa, come previsto, entro il 31 gennaio 2020);</i> - Analisi e rilevazione delle criticità organizzative <i>(conclusa entro dicembre 2019).</i> <p>Azione 1.2 - Analisi e mappatura delle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti in servizio presso i Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale attraverso l'utilizzo di una routine informatizzata di auto ed etero-valutazione delle competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituzione degli esiti dell'attività e programma di formazione specialistica mirata. <p>Azione 1.3 - Formazione al ruolo (valorizzazione dei punti di forza ed intervento sulle aree di miglioramento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento delle competenze manageriali e formazione al ruolo: coaching e laboratori formativi di approfondimento <i>(realizzata al 31 dicembre 2019 con</i>
--	--

	<p><i>l'avvio di tre laboratori di approfondimento specialistico a valle del Bilancio delle Competenze manageriali e delle attività di coaching);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del (Managerial LAB). <p><u>L'articolazione delle Azioni:</u></p> <p>Azione 1.1 - Autovalutazione dei Dirigenti (attraverso il Bilancio delle Competenze chiave manageriali).</p> <p><i>Pianificazione e realizzazione dell'azione di assessment ed autovalutazione (conclusa al 31 gennaio 2020).</i></p> <p>La pianificazione del processo di valutazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condivisione del modello teorico di riferimento per il Bilancio delle Competenze; - l'individuazione del target (verosimilmente i Dirigenti dei Servizi) da coinvolgere nelle attività; - la definizione dei tempi e delle fasi di lavoro; - la realizzazione di azioni di informazione e coinvolgimento del personale (anche attraverso la modalità webinar); - la realizzazione dell'attività di assessment; - la redazione del report di Bilancio delle Competenze manageriali. <p>L'obiettivo è quello di individuare le aree di miglioramento per comprendere quali competenze saranno oggetto di attenzione nella fase successiva.</p> <p>Azione 1.2 - Analisi e mappatura delle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti in servizio presso l'Assessorato IFP attraverso l'utilizzo di una routine informatizzata di auto ed etero-valutazione delle competenze;</p> <p>Restituzione degli esiti dell'attività e programma di formazione specialistica mirata. L'obiettivo dell'azione è quello di raccogliere e valutare tutte le informazioni necessarie per avere un quadro esaustivo del possesso delle principali competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti dell'Assessorato IFP al fine di programmare e realizzare azioni formative mirate per l'accrescimento delle stesse competenze.</p> <p>L'analisi sarà caratterizzata da un'attività di autovalutazione da parte dei dipendenti dell'Assessorato e da un'attività di eterovalutazione a cura dei Dirigenti dei Servizi e delle Aree presso le quali sono incardinati i dipendenti.</p> <p>Il processo di analisi sarà supportato da una routine informatizzata su piattaforma web realizzata a supporto del percorso di rilevazione del grado di possesso delle competenze caratterizzanti il ruolo ed il profilo del dipendente.</p> <p>La piattaforma web sarà progettata per consentire un utilizzo semplice e intuitivo, sia da parte dei dipendenti che da parte dei dirigenti impegnati nei processi di auto ed etero-valutazione delle competenze connesse alla specifica funzione.</p> <p>Il processo sarà interamente supportato dal gruppo di lavoro di Formez PA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'individuazione, descrizione ed elencazione delle principali aree di competenza da analizzare; - nell'implementazione della piattaforma web con un affiancamento puntuale ai dipendenti ed ai dirigenti; - nell'elaborazione dei dati emersi dall'attività di analisi e rilevazione.
--	--

	<p>I risultati dell'analisi rappresenteranno una utile chiave di lettura per la programmazione di attività formative mirate (laboratori tematici di approfondimento).</p> <p>Azione 1.3 - Formazione al ruolo (valorizzazione dei punti di forza ed intervento sulle aree di miglioramento).</p> <p><i>Individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento delle competenze manageriali e formazione al ruolo: coaching e laboratori formativi di approfondimento (realizzata al 31 dicembre 2019).</i></p> <p>Il gruppo di lavoro sarà attraverso l'analisi dei dati emersi dal BdC nell'individuazione delle aree di forza e di miglioramento delle competenze manageriali.</p> <p>Le evidenze derivanti dal Bilancio delle Competenze manageriali dei Dirigenti raccolte nel report prodotto teso ad evidenziare punti di forza ed aree di miglioramento sulle quali intervenire con azioni formative mirate (formazione al ruolo) ed attività di <i>coaching</i> individuale (inteso come un processo relazionale che si pone l'obiettivo di supportare la persona ad acquisire una maggiore consapevolezza e responsabilità di sé stesso ed a superare le eventuali barriere che ostacolano il miglioramento della propria performance).</p> <p>In particolare, con l'attività di <i>coaching</i> si intende un processo di interazione tra due persone, il <i>Coach</i> (professionista esterno) e il <i>coachee</i>, attraverso il quale si tende al raggiungimento di un obiettivo di crescita, di valorizzazione delle capacità individuali e/o al superamento di una situazione critica.</p> <p>Si tratta di un rapporto personalizzato, basato sulla fiducia e il coinvolgimento, che si sviluppa nell'arco di un tempo flessibile e concordato da entrambe le parti.</p> <p>Esso comporta, inoltre, l'assenso esplicito dell'interessato e garantisce la riservatezza.</p> <p>La natura dell'intervento postula il <i>Coach</i> come colui che fornisce aiuto e sostegno, ma non si sostituisce al <i>Coachee</i> nella sua responsabilità di conseguire gli obiettivi di miglioramento.</p> <p>I principi di base del coaching sono così sintetizzabili: condivisione di responsabilità, relazione paritaria, sviluppo dell'autonomia, valorizzazione della sfera emotiva.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'autoconsapevolezza di punti di forza e di miglioramento attraverso un approfondimento della diagnosi iniziale, con strumenti ad hoc e attraverso l'approfondimento della riflessione sui comportamenti messi in atto; - allenare alla messa in atto, in pratica, di nuovi comportamenti, migliorativi delle competenze interessate; - identificare gli insiemi di situazioni/comportamenti su cui intervenire; - definire i comportamenti da migliorare; - utilizzare la situazione di coaching e la realtà per "allenare" la competenza interessata definendo obiettivi progressivi di miglioramento; - sviluppare un sistema di autovalutazione;
--	---

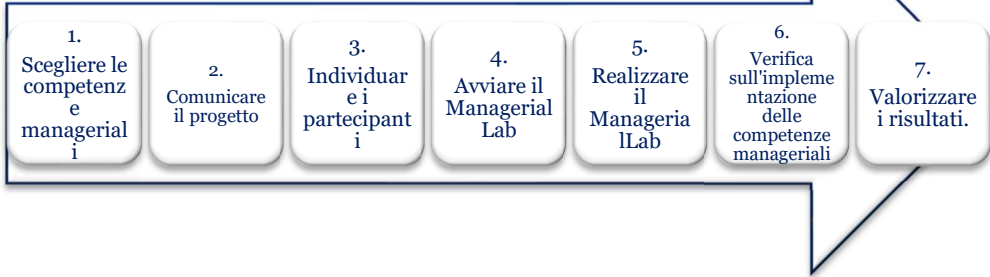
	<p>- permettere l'emergere di valori e desideri latenti che consentono la messa in atto di energie e motivazione.</p> <p>L'intervento prevede per ogni Dirigente la realizzazione di circa 4/5 incontri della durata di circa un paio d'ore ciascuno.</p> <p>Gli incontri avranno l'obiettivo di stabilire inizialmente IL PATTO DI COACHING, nella fase intermedia di individuare e definire il IL PROGETTO SFIDANTE ed infine di definire le azioni di SVILUPPO ED APPRENDIMENTO.</p> <p><u>Si sottolinea come il report di analisi delle competenze manageriali e l'attività di coaching non rappresentino assolutamente uno strumento di valutazione della performance (o uno strumento di valutazione con risvolti sanzionatori) ma anzi rappresentano uno strumento utile per mettere a punto nuove strategie di gestione e valorizzazione delle risorse umane.</u></p> <p><i>Questa parte dell'attività è stata integrata da una rilevazione delle criticità organizzative (conclusa entro dicembre 2019) che ha contribuito a far emergere alcune questioni nodali di processo/procedura sulle quali poter riflettere ai fine dell'attività di rafforzamento delle competenze manageriali meno agite.</i></p> <p><i>Analogamente si effettuerà anche una rilevazione, attraverso la somministrazione di una scheda ad hoc, della dotazione informatica degli Uffici e degli utilizzi dei sistemi informativi presso i due Dipartimenti.</i></p> <p>Realizzazione del Managerial LAB.</p> <p>La lettura combinata ed integrata degli esiti del lavoro di analisi effettuato durante il Bilancio di Competenze e di quanto emerso dalle schede redatte dai Dirigenti consentirà di fare una sintesi che evidenzia alcune criticità prioritarie e trasversali a tutta la struttura sulle quali dunque attuare una metodologia innovativa nell'ambito dell'affiancamento definita Managerial LAB.</p> <p>Il Managerial LAB rappresenta l'evoluzione del modello dei <i>Circoli di ascolto organizzativo</i>, si basa su una metodologia costruita per far incontrare persone appartenenti allo stesso settore lavorativo anche se provenienti da ambiti e funzioni diverse, al fine di condividere esperienze e analisi per sviluppare ipotesi di miglioramento organizzativo che partano dai partecipanti stessi.</p> <p>In questo caso, si tratta di un gruppo di lavoro che affronta un piano di miglioramento delle capacità manageriali, in ottica propositiva finalizzato ad esercitarsi, con una logica step by step, per il miglioramento delle stesse in azioni reali dei due Dipartimenti, sotto la guida di un team di facilitazione.</p> <p>Il MANAGERIAL LAB può essere quindi definito come una "comunità temporanea di sviluppo" focalizzata su alcune competenze su cui si lavora in modo intenso, focalizzato e con elevato coinvolgimento con obiettivo di renderle maggiormente performanti. In questo caso si propone di lavorare, per valorizzarle, sulle competenze manageriali risultate carenti nel precedente percorso di BdC, cioè quelle afferenti all'area relazionale: Comunicazione/Relazione, Leadership, Governance/Negoziato di progetti complessi che come scritto nel report sono riconducibili, principalmente:</p>
--	---

	<p>➤ ad una difficoltà della Dirigenza ad andare al di là del ruolo formale-istituzionale, dei confini tracciati dalle gerarchie dei ruoli e delle posizioni;</p> <p>➤ di percepirsi in altre parole come guida di una squadra e di un gruppo.</p> <p>L’iniziativa deve consentire l’apprendimento in un clima di libertà, dove anche la scelta delle esperienze e delle “cose da fare” è largamente nelle mani dei partecipanti.</p> <p>L’idea di “Laboratorio” rimanda alla possibilità di scambio, alla comunicabilità tra i componenti del gruppo di apprendimento con modalità diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontri tematici di approfondimento, ➤ affiancamenti consulenziali individuali o di piccolo gruppo on the job, ➤ benchmark con realtà virtuose, ➤ team coaching (rispetto alle competenze Manageriali da implementare). <p>Il tutto svolto on line o in presenza, utilizzando l’esperienza di lavoro da remoto che la pandemia legata al COVID 19 ha introdotto in larga misura nella PA e che, al momento della redazione del presente progetto, è ipotizzabile che dovrà essere utilizzata nei prossimi mesi.</p> <p>Raccogliendo questa metafora, il Laboratorio è un ambiente coerente e strutturato di analisi, riflessione e confronto finalizzato allo sviluppo delle competenze manageriali dei Dirigenti esercitate in un setting misto di formazione/addestramento ma anche organizzativo rispetto a problematiche reali. Un modello che punta sulle persone, per favorire la qualità delle relazioni nei contesti di lavoro e, partendo da queste, costruisce le azioni necessarie al miglioramento organizzativo. La qualità delle relazioni professionali è, infatti, un elemento imprescindibile per lo sviluppo organizzativo, specialmente nella Pubblica Amministrazione, dove in questi ultimi anni la continua crescita della complessità dei processi tecnologici, organizzativi, economici e sociali, ha portato a moltiplicarsi in maniera esponenziale il numero delle relazioni tra persone, ruoli e conoscenze.</p> <p>La descrizione sintetica del modello</p> <p>Il Managerial Lab è un luogo e un metodo di incontro in cui le persone hanno l’occasione di condividere esperienze, analisi, ipotesi di miglioramento, progetti di sviluppo capaci di far aumentare il livello di padronanza di alcune competenze manageriali esercitandole in azioni concrete utili all’Ente stesso.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire uno spazio d’ascolto delle difficoltà incontrate nella attuale gestione nel ruolo rispetto alle soft skill interessate: <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione/Relazione; 2. Leadership; 3. Governance/Negoziiazione di progetti complessi. - Approfondire contenuti che riguardano tematiche volte a rinforzare le soft skill e quindi la managerialità anche alla luce della recente esperienza di utilizzo del lavoro agile in modo da consentire una rivisitazione delle competenze manageriali.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un benchmark con altre regioni sulle tematiche individuate su cui si vuole agire in modo da individuare buone prassi/suggerimenti/indicazioni utili in questa situazione di contesto in continuo divenire. <p><u>Componenti del percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTO delle difficoltà: accogliere emozioni, dubbi, fatiche, smarrimento e sentirsi meno soli. • CONFRONTO E SCAMBIO: in un momento in cui si è obbligati a ripensare a nuovi paradigmi è fondamentale sviluppare un metodo per il confronto e lo scambio tra pari. • BUONE PRASSI: condividere e analizzare le esperienze di successo per costruire insieme nuove modalità e strumenti efficaci nella costruzione di una nuova managerialità nella PPAA. <p><u>Partecipanti e Conduzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'azione è rivolta ai Dirigenti dei 2 Dipartimenti Formazione e Istruzione che saranno individuati dai Dirigenti Generali. • Si prevedono laboratori per massimo 10 Dirigenti considerando il fatto che ci potrebbe essere la necessità di condurre alcune unità formative in Webinar. • I laboratori verranno co-condotti da due esperti FormezPA. <p>Per garantire un filo rosso dell'esperienza complessiva di Bilancio delle Competenze e di Managerial Room quanto emerso verrà raccolto al termine in un <i>Quaderno</i>, pubblicazione che resterà all'Amministrazione come documentazione del percorso. Inoltre sarà organizzato un percorso formativo, a distanza ed asincrono, che approfondirà, in continuità metodologica con le attività laboratoriali, le competenze analizzate nel Managerial Lab:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione; 2. Relazione; 3. Leadership; 4. Governance; 5. Negoziazione di progetti complessi. <p>Si tratta di 5 interventi formativi fruibili su piattaforma informatica (in modalità offline) della durata di circa 1 ora ciascuno.</p> <p>Il dettaglio dei contenuti sarà oggetto di approfondimento successivo anche attraverso la condivisione con i Dirigenti coinvolti.</p> <p><u>Fasi del percorso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Si individuano da parte delle Direzioni Generali alcune tematiche reali dei Dipartimenti su cui lavorare, ad esempio: gestione di avvisi e bandi, gestione dell'accreditamento, ecc. (potranno in ogni caso essere modificate o implementate raccogliendo indicazioni dalle Direzioni Generali). – Individuate le tematiche saranno organizzati 4 incontri per ognuno dei 3 laboratori tematici sulle competenze individuate.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> – I Dirigenti dei 2 Dipartimenti interessati si iscriveranno a tutte le tematiche a cui sono interessati (anche a tutte e tre) garantendo la partecipazione a tutti i 4 incontri previsti per quella tematica. – Nel primo incontro i Dirigenti presenteranno le problematiche inerenti a quel tema. – Nel secondo incontro verrà invitato un esperto di settore, preferibilmente un Dirigente/Funzionario di una Regione ritenuta significativa su quella tematica per un confronto/benchmark con prassi diverse. – Nel terzo e quarto incontro il focus verterà sulle <i>soft skill</i> su cui si è deciso di lavorare e i comportamenti che le sottendono anche alla luce di quanto detto dall'esperto si vedrà quali comportamenti mettere in atto per rendere più efficaci le <i>soft skill</i> oggetto nell'intervento. <p>I laboratori saranno integrati da azioni di accompagnamento (individuali o di piccolo gruppo).</p> <p><u>Erogazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Webinar e/o in presenza. <p><u>Punti di attenzione</u></p> <p>La partecipazione al Laboratorio è di per sé un'occasione di crescita personale e allo stesso tempo un momento di acquisizione di strumenti concreti per generare azioni di cambiamento positivo all'interno di tutto il sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Dirigenti potranno decidere, in base al calendario delle iniziative e alle attività previste all'interno delle proprie mansioni, a quanti laboratori tematici partecipare (è possibile partecipare a tutti i laboratori). Una volta iscritti I Dirigenti sono responsabili di garantire la loro partecipazione gestendo assieme alla conduzione sovrapposizioni dovute ad urgenze o carichi di lavoro. Sono quindi da escludersi, perché poco utili non solo al singolo ma all'intero gruppo, presenze a corrente alternata (tipo entrare e uscire dall'aula reale o in webinar che sia). A questo proposito potrebbe essere utile, se in presenza, effettuare entrambe le esperienze in luogo esterno ai Dipartimenti. • La crescita personale verrà garantita da una riflessione sulle competenze individuate da migliorare. Su queste si potrà agire indirettamente con affiancamento consulenziale durante il laboratorio rispetto ad azioni che coinvolgono le competenze oggetto di miglioramento. ✓ Il Bilancio delle Competenze realizzato nel 2019 rappresenterà l'indicatore a monte. ✓ Al termine del ciclo di incontri laboratoriali, da luglio 2021, verrà somministrato individualmente ai Dirigenti coinvolti nel progetto un questionario mirato sulle competenze oggetto di lavoro del laboratorio che verrà incrociato con un'etero-valutazione fatta assieme ai loro Responsabili sulle stesse competenze. Il gap verrà poi analizzato per valutare lo
--	--

	<p>scostamento e quindi quanto il Laboratorio Manageriale avrà prodotto in termini di miglioramento/rafforzamento delle competenze.</p> <p>✓ Condizioni preliminare è che i 2 Direttori Generali dei 2 Dipartimenti si facciano carico di garantire il <i>commitment</i> dell'esperienza e di conseguenza di una presenza reale dei Dirigenti che hanno deciso di iscriversi all'esperienza/e. Gli stessi si dovranno fare carico che ai gruppi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. venga chiesto di confrontarsi su specifici temi, (a titolo di esempio alcuni fra quelli evidenziati nel report sulle criticità organizzative), 2. sia assegnato un mandato chiaro, esplicito e circoscritto, 3. sia assicurato un supporto costante dei Direttori Generali o di chi da essi indicato, magari individuando un'unica figura con l'obiettivo del raccordo fra i 2 Dipartimenti che, se lo ritiene opportuno, può partecipare in prima persona ad alcuni degli incontri previsti durante l'arco del progetto. <p>La costruzione del Laboratorio</p> <p>I passaggi da compiere per realizzare il progetto Managerial Lab sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere le competenze manageriali e il progetto reale su cui intervenire. Il primo passaggio consiste nell'individuare le competenze manageriali su cui il Laboratorio dovrà confrontarsi, al fine di proporre soluzioni e ipotesi di sviluppo organizzativo in una o due azioni tematiche che abbiano rilevanza operativa per i Dipartimenti. 2. Comunicare il progetto. A seguito dell'individuazione delle competenze, occorre assicurare un'adeguata comunicazione dell'iniziativa all'interno del Dipartimento e predisporre un incontro di lancio del progetto da parte dei Direttori, i Dirigenti coinvolti ed il team di facilitazione. 3. Individuare i partecipanti. I Direttori individuano i Dirigenti all'interno dei 2 Dipartimenti fra quelli che si sono iscritti ad una o a entrambe le esperienze. 4. Avviare i Laboratori. Esaurite le attività precedenti, i Laboratori possono partire, individuando spazi fisici e temporali in cui realizzare i workshop. 5. Gestione dei Laboratori. In questa fase vengono realizzati gli incontri e le azioni di accompagnamento necessarie di progetto comprese le attività di back office. 6. Valutazione, al termine del progetto, della differenza (gap) rispetto alla precedente valutazione effettuata nel Bilancio delle Competenze del 2019. 7. Valorizzazione dei risultati. I risultati raggiunti sono valorizzati all'interno dei Dipartimenti nelle modalità che saranno individuate all'interno dei Laboratori. <p>Le fasi del percorso:</p>
--	--

	
DESTINATARI	Dipartimenti Istruzione e Formazione Professionale
RISULTATI	Miglioramento delle performance del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e rafforzamento delle competenze manageriali.
PRODOTTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Action plan. Si tratta di un documento che descrive il piano di azione, individuando il piano complessivo di sviluppo delle attività. In sostanza coincide con il presente progetto esecutivo arricchito da un cronoprogramma puntuale delle attività e dell'elenco dei diversi fattori (risorse, impianti metodologici, schede di processo, etc) che concorrono al raggiungimento degli obiettivi. 2. Report sul bilancio delle competenze manageriali. Il report rappresenta la sintesi dell'attività svolta che vuole costituire solo il primo tassello di un processo più ampio di valorizzazione delle risorse umane, a partire dai ruoli dirigenziali, e che ha la finalità di introdurre in maniera permanente il tema della valutazione e del Bilancio delle competenze nel Dipartimento Istruzione Formazione Professionale. 3. Le linee guida per il change management. Un documento che collegherà il processo di cambiamento da affrontare a modelli e strumenti utili per favorire l'implementazione delle nuove soluzioni organizzative. 4. Report sulle criticità organizzative. Contiene una descrizione dei risultati e una disamina degli Uffici. 5. Report sulle dotazioni informatiche degli Uffici. Contiene gli esiti di un'analisi sulla strutturazione informatica degli Uffici e degli utilizzi dei sistemi informativi. 6. Report sul rafforzamento e valorizzazione delle competenze manageriali analizzate e valutate. Segna il valore di miglioramento raggiunto delle competenze manageriali meno agite attraverso l'intero percorso. 7. Report sugli esiti dell'attività di auto ed etero-valutazione sulle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti. Programma formativo mirato.

TEMPI/Durata	Dal		5 Dicembre 2018		al		30 giugno 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	1406		Giornate junior	1090		Totale giornate	2496
COSTO DELL'ATTIVITA'				EURO 707.000,00				

AMBITO 2– Supporto all’attuazione del PRA

Questo ambito si propone di fornire un contributo all’attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana, realizzando: azioni di sviluppo delle competenze del personale dell’Amministrazione regionale per la governance e il monitoraggio del PRA; azioni di capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali per favorire la partecipazione ai processi decisionali europei e l’attivazione dei fondi a gestione diretta dell’UE; azioni di supporto e affiancamento al personale dell’amministrazione regionale finalizzate a garantire la governance dell’attuazione dei PO, nonché l’integrazione delle due programmazioni, FESR e FSE, in un’ottica di governance delle politiche di sviluppo e di rafforzamento della complementarità tra i due fondi (Cfr. allegato B – Azioni su territorializzazione, Tavolo di Partenariato e Integrazioni Fondi SIE); azioni di sviluppo delle competenze degli enti locali per la programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE.

L’ambito si articola in 5 linee:

- **Linea 2.1 Governance e monitoraggio del PRA**
- **Linea 2.2 Sviluppo delle competenze e Affiancamento sui Programmi a gestione diretta**
- **Linea 2.3 Supporto all’attuazione degli interventi a valere sul PO FESR**
- **Linea 2.4 Supporto all’attuazione degli interventi a valere sul PO FSE**
- **Linea 2.5 Rafforzamento della capacità di attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali**

Linea 2.1 – Governance e monitoraggio del PRA

OBIETTIVO SPECIFICO	Sviluppare le competenze di governance dell’amministrazione regionale
DESCRIZIONE	<p>La Regione Siciliana ha dato avvio alla seconda fase del PRA (2018-2019) con la stesura del documento approvato dalla Giunta regionale siciliana con deliberazione n. 384 del 19 ottobre 2018.</p> <p>Tale delibera stabilisce anche che il dirigente generale dell’Ufficio Speciale Autorità di Certificazione è individuato quale responsabile del PRA e che per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi si avvale di una specifica unità organizzativa pur operando in stretto raccordo con il CdP e supportato dal NVVIP se necessario.</p> <p>Questa seconda fase del PRA prosegue la strada già tracciata dal Piano della prima fase perseguendo l’obiettivo di rafforzamento strutturale della capacità amministrativa della Regione Siciliana da realizzarsi attraverso azioni rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere più efficiente l’organizzazione della macchina amministrativa, - migliorare la gestione e l’attuazione degli investimenti pubblici, con particolare attenzione ai fondi comunitari, contribuendo alla riduzione dei tempi e alla semplificazione delle procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi. <p>Affinché le finalità del PRA seconda fase siano raggiunte, la Linea 2.1 prevede interventi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto e affiancamento dell’Ufficio Speciale per l’organizzazione di questa unità;

	<ul style="list-style-type: none"> • supporto per le attività di coordinamento dell'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo, anche attraverso interventi per migliorare la qualità della progettazione e l'efficacia realizzativa degli interventi in esso previsti; • supporto per le attività rivolte a promuovere modalità di lavoro in grado di coinvolgere e responsabilizzare le strutture competenti per l'attuazione e per il raggiungimento degli obiettivi complessivi e dei risultati, inclusi quelli di efficacia ed efficienza del PRA. <p>Si tratta, quindi, di supportare l'ufficio Speciale in attività atte a:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. predisporre un documento di pianificazione delle operazioni da realizzare, in cui si definiscano obiettivi, compiti e relative risorse finanziarie in capo a ciascuna struttura e relativo cronoprogramma dei tempi di attuazione; ii. individuare, nell'ambito della filiera di attuazione di ciascuna operazione, eventuali elementi di difficoltà su cui è opportuno agire con un'azione di specifica assistenza per consentirne il superamento; iii. predisporre un'adeguata comunicazione e informazione sull'attuazione del PRA nelle sue diverse fasi. <p>Sarà assicurato, quindi, il supporto necessario ai presidi di monitoraggio e attuazione, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza sull'importanza della piena attuazione del PRA e di assicurare la qualità delle rilevazioni dei dati di monitoraggio sensibilizzando i diversi soggetti attuatori a tenere sotto controllo l'andamento dei singoli interventi previsti dal PRA.</p> <p>Particolare rilievo verrà fornito alle attività di implementazione della Banca Dati Unitaria (BDU) a livello nazionale gestita dal MEF-IGRUE nella quale confluiscono i dati di avanzamento e dalla quale si attinge ai diversi livelli per verificare lo stato di attuazione dei PRA.</p> <p>L'ufficio sarà anche supportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle attività di monitoraggio per interventi diversi da quelli standard ovvero quelle attività direttamente in capo al responsabile del PRA, quali: stati avanzamento dati, definizione di indicatori e loro misurazione; • nelle attività di comunicazione e informazione delle azioni del PRA. Si tratta di assicurare la trasparenza e la comunicazione del PRA attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni di diffusione dei contenuti e dei risultati del PRA sia all'interno dell'ente regione che all'esterno verso i cittadini. A tal fine andranno individuate le modalità con cui il PRA è reso noto a stakeholder, beneficiari e cittadini e fornita assistenza all'implementazione delle attività di comunicazione; <p>Nell'arco temporale che va dall'avvio del progetto alla scadenza del PRA seconda fase (31 dicembre 2021) la linea di attività ha proseguito nella direzione delineata e prevista dal progetto esecutivo.</p>
--	--

	<p>Ci troviamo ora in una nuova fase che ha individuato di concerto con l'ufficio e i responsabili del PRA e a seguito di interviste effettuate a dirigenti e funzionari regionali, una serie di attività, da realizzare entro marzo 2022, indirizzate alla progettazione di interventi a sostegno della capacità amministrativa e dell'efficienza di attuazione dei fondi 2021-2027 della Regione Siciliana. I temi sono 4 e sei le attività da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tema 1- Semplificazione e calendarizzazione degli avvisi FSE + - Tema 2 – Rispondenza degli avvisi ai fabbisogni effettivi della programmazione - Tema 3 – Contributo dei settori interessati e soprattutto delle UMC alla stesura degli avvisi - Tema 4 – Formazione di valutatori e creazione di un Albo regionale <p>I progetti individuati saranno integrati in un documento unitario (output dell'attività). La progettazione sarà resa quindi disponibile all'amministrazione regionale per la successiva implementazione.</p> <p>Sulla scia di tale attività, in questa fase finale del progetto rimodulato con scadenza novembre 2022, le azioni della linea di attività saranno concentrate nella valorizzazione degli output delle azioni di rafforzamento amministrativo realizzate nel corso del progetto. Tale valorizzazione deve essere intesa in termini di analisi e di autovalutazione e finalizzata alla predisposizione di materiali pronti all'uso dei funzionari impegnati nell'attuazione della programmazione 2021- 2027 e del personale regionale in generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alla partecipazione della Regione Siciliana ai tavoli nazionali sul PRA. <p>Le modalità di attuazione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri di lavoro, • giornate di affiancamento consulenziale, • workshop, seminari tematici, focus group ed in generale momenti di trasferimento di conoscenza. 					
DESTINATARI	Dipartimento Programmazione – Responsabile PRA					
RISULTATI	Sviluppo della capacità di governance dell'attuazione del PRA					
PRODOTTI	Giornate di affiancamento/assistenza Documenti metodologici (schede di rilevazione, format, questionari, griglie d'intervista) Note metodologiche Report di monitoraggio					
TEMPI/Durata	Dal	5 Dicembre 2018		Al	30 novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	1199	Giornate junior	376	Totale giornate	1575

COSTO DELL'ATTIVITA'

EURO 550.848,00

Linea 2.2 - Sviluppo delle competenze e Affiancamento sui Programmi a gestione diretta

Linea 2.2 - Sviluppo delle competenze e Affiancamento sui Programmi a gestione diretta

2.2.1 Sviluppo delle competenze

OBIETTIVO SPECIFICO	Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione Regionale su diversi temi
DESCRIZIONE	<p>La linea è sviluppata d'intesa con il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale e in raccordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica regionale. Intende realizzare azioni di sviluppo delle competenze sia specialistiche che trasversali finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa del personale regionale.</p> <p>In generale, le azioni di rafforzamento delle competenze riguarderanno tutto il personale dell'amministrazione regionale che, a diverso titolo, è coinvolto nell'attuazione dei PO ed è quindi impegnato nella gestione dei Fondi SIE (AdG FSE e FESR 2014 – 2020).</p> <p>Inizialmente la Linea prevedeva una specifica attività formativa finalizzata al rafforzamento della capacità amministrativa del <u>personale degli uffici periferici</u> dell'amministrazione regionale che non è stato possibile finalizzare.</p> <p>Lo sviluppo delle competenze specialistiche del personale è stato finalizzato anche attraverso una attività formativa su aree tematiche individuate in raccordo con l'amministrazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione in presenza e a distanza (seminari/laboratori/focus group/webinar) su tematiche specialistiche inerenti la gestione ed attuazione dei Programmi, finalizzate alla qualificazione e all'empowerment del personale impegnato nei fondi SIE; • Percorsi di empowerment rivolti ai livelli apicali dell'amministrazione, in ottica di sviluppo e follow up con il precedente progetto; • Formazione su ambiti trasversali (es. appalti, aiuti di stato, Privacy, trasparenza e anticorruzione) da dettagliare sulla base dei fabbisogni espressi da FP e dalle AdG. <p>Su quest'ultimo punto si ravvisa l'opportunità di promuovere la costituzione di <u>Gruppi Interdipartimentali di lavoro</u> su tematiche di particolare complessità tecnica e di interesse trasversale nell'Amministrazione. I gruppi potranno agire da unità di riferimento su materie tecnicamente complesse (appalti, Aiuti di Stato, controlli) per andare poi a fornire supporto metodologico e consulenza all'interno della Regione secondo un approccio di comunità professionale.</p>

	<p>Con la situazione di emergenza generata da COVID 19 e su richiesta della Funzione Pubblica regionale di sospensione di tutte le attività in presenza a partire dal mese di marzo 2020, le attività di formazione sono proseguite da remoto per la parte di formazione specialistica al momento programmata e in corso, attraverso la realizzazione di laboratori web su piattaforme dedicate alla formazione a distanza che hanno assicurato continuità alla programmazione prevista ed evitato lo stop totale delle attività.</p> <p>Nel mese di aprile 2020, sempre su richiesta pervenuta dalla Funzione Pubblica in conseguenza dello stato di emergenza, dato l'incremento generale dell'utilizzo dello Smart Working, è stato realizzato un ciclo di tre webinar sulle principali tematiche sul Lavoro Agile cui ha fatto seguito la presentazione di un progetto di accompagnamento finalizzato all'attuazione e sperimentazione di un percorso pilota di lavoro agile cui l'amministrazione non ha ritenuto opportuno dare seguito.</p> <p>Per contro ci sono state due ulteriori richieste di intervento aggiuntivo che hanno portato all'integrazione di attività da realizzare nell'ambito di questa Linea, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Una richiesta di ARIT - Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, pervenuta con nota prot. 4325 del 3/06/2020 di formazione ed aggiornamento dei dipendenti finalizzato al rafforzamento delle capacità e delle competenze digitali, in funzione anche delle specifiche norme che governano i processi di acquisizione di beni (materiali ed immateriali) e servizi B. Una richiesta del Dipartimento della Funzione Pubblica, nota prot. n. 61415 del 09/07/2020 avente ad oggetto <i>pubblicazione quiz a risposta multipla e verifica conoscenze personale comparto non dirigenziale</i> <p>Nel merito, in relazione alla prima richiesta, è stato presentato uno specifico piano di formazione ed aggiornamento finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa dei dipendenti della struttura regionale nell'attuazione delle progettualità in corso, fornendo gli strumenti per affrontare la transizione al digitale a supporto e in sinergia con le strutture dell'amm.ne stessa e coerentemente con le priorità previste nell'ambito del Piano Triennale regionale.</p> <p>Il percorso di formazione/aggiornamento prevedeva un processo di approfondimento specialistico strutturato in focus formativi/informativi su temi specifici, laboratori tecnico-gestionali e coaching. Il percorso non è mai stato avviato.</p> <p>In relazione alla seconda richiesta, a partire dall'esperienza e dal know how che Formez PA ha maturato in tema di concorsi pubblici e di gestione dei processi di reclutamento attraverso la Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (Commissione RIPAM), è stato realizzato uno specifico intervento finalizzato al rafforzamento delle competenze del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie A, B, C e D, (stimato in circa 12.000 unità) e finalizzato al conseguimento delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) per l'annualità 2019. Il percorso, conclusosi nel luglio 2021, si è articolato nelle seguenti attività:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione e pubblicazione di 6000 quesiti, in forma di manuali di studio, sulle tematiche individuate dall'amministrazione (diritto amministrativo, contabilità pubblica, ordinamento della Regione Siciliana, informatica) suddivisi in 2000 quesiti per il personale della categoria C e D, e 1000 quesiti per le categorie A e B; - verifica delle conoscenze del personale coinvolto attraverso la somministrazione di una selezione/estrazione dei quesiti prodotti (n. 30) su piattaforma informatica. <p>In merito alla prosecuzione delle attività da realizzare grazie alla rimodulazione ed estensione delle attività prima a marzo e successivamente a novembre 2022, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e dando seguito alla nota prot. 127089 del 30/11/2021, si provvederà in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare seguito agli opportuni approfondimenti sugli ambiti tematici già trattati, laddove sia ritenuto utile e coerente in base all'evoluzione del contesto di riferimento e alle esigenze manifestate dall'amministrazione; - proseguire l'importante e efficace lavoro svolto dalle due Comunità di pratiche sugli Appalti e sui Controlli di primo livello con attività di animazione mirata; - estendere il corso base online sulla Privacy ad altri 1300 partecipanti e di conseguenza gli opportuni approfondimenti specialistici per il target coinvolto; - estendere il percorso formativo finalizzato alle PEO annualità 2020-2021; - provvedere ad azioni in grado di rafforzare e migliorare le performance organizzative del Dipartimento della Funzione Pubblica, realizzando un percorso di capacitazione amministrativa, mediante un approfondimento dell'analisi dei processi organizzativi e lo sviluppo di azioni che tengano conto delle innovazioni utili per una maggiore incisività ed efficacia della macchina amministrativa; - realizzare percorsi formativi integrati sulle tematiche di particolare interesse e attenzione per la programmazione 2021-27 e i progetti del PNRR; - eventuali ulteriori richieste di supporto saranno dettagliate in piani di lavoro ad hoc in accordo con il committente. <p>Di conseguenza l'articolazione delle attività da realizzare in questa linea viene come di seguito riformulata:</p>
--	---

	Ambito tematico	Destinatari	Modalità erogazione	di Edizioni n.	
	Potenziamento competenze personale comparto non dirigenziale	Personale comparto non dirigenziale (cat. A, B, C e D)	Produzione di quesiti Somministrazione quesiti Verifica conoscenze	n. quesiti prodotti e pubblicati: 6000 n. unità di personale che avrà completato le prove: 15.000	
	Gestione e Controllo	Dipartimenti interessati (FSE e FESR)	In Presenza (laboratori, seminari e Focus Group) e a distanza	Laboratori/focus group: 20 Seminari: 4 Webinar: 10 Comunità: 1	
	Empowerment trasversale	Livelli apicali e Direttori Dipartimenti	Percorsi laboratoriali	Laboratori: 5 Webinar: 2	
	Appalti	Dipartimenti interessati (FSE e FESR)	Presenza (laboratori, seminari e Focus Group) e a distanza	Laboratori/focus group: 34 Seminari: 2 Webinar: 5 Comunità: 1	
	Aiuti di stato	Dipartimenti interessati (FSE e FESR)	Presenza (laboratori, seminari e Focus Group) e a distanza	Laboratori/focus group: 3 Seminari: 1 Webinar: 4	
	Data protection e nuovo regolamento Privacy (GDPR)	Dipartimenti interessati (FSE e FESR)	Online (tipo MOOC) e in presenza	MOOC: 1 Laboratori/focus group: 3	
	Anticorruzione e strumenti di trasparenza	Dipartimenti interessati (FSE e FESR)	Presenza (laboratori, seminari e Focus Group) e a distanza	Seminari: 1 Webinar: 2	
DESTINATARI	Dipartimento della Funzione Pubblica, Dipartimenti regionali, Autorità di gestione FSE e Dipartimenti coinvolti nell'attuazione dei PO				
RISULTATI	Qualificazione dell'amministrazione regionale				

PRODOTTI	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)					
TEMPI/DURATA	Dal	5 Dicembre 2018	Al	30 Novembre 2022		
RISORSE UOMO	Giornate senior	1445	Giornate junior	1280	Totale giornate	2725

2.2.2 Percorsi di formazione e affiancamento sui Programmi a gestione diretta

OBIETTIVO SPECIFICO	Accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea
DESCRIZIONE	<p>Gli interventi promossi dal Dipartimento degli Affari Extraregionali, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014-2020 e in linea con le finalità del PRA, sono volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accrescere la partecipazione della Regione Siciliana alla formazione del diritto e delle politiche dell'Unione Europea; • potenziare e affiancare le strutture regionali per evitare le infrazioni per il mancato o errato recepimento e attuazione delle normative dell'Unione europea; • sviluppare le competenze interne e qualificare gli assetti organizzativi per promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta. <p>Per conseguire questi obiettivi, la linea si compone di due attività:</p> <p>1 – La Regione Siciliana e le politiche europee, 2 – I Programmi a gestione diretta.</p> <p>1 - LA REGIONE SICILIANA E LE POLITICHE EUROPEE</p> <p>Partendo dall'analisi del contesto normativo e organizzativo di riferimento e dal fabbisogno espresso ex ante e in itinere dall'Amministrazione regionale, l'intervento si sviluppa in 3 azioni:</p> <p>Azione 1 – Informazione e sensibilizzazione sul tema</p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di informare e sensibilizzare sul tema della partecipazione regionale alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto europeo. Questa azione, propedeutica agli interventi di sviluppo competenze e affiancamento consulenziale sulle procedure e gli strumenti di attuazione della Legge 26 aprile 2010, n. 10, della Regione Siciliana - <i>Disposizioni sulla partecipazione della Regione al processo normativo dell'Unione europea, sulle procedure di esecuzione degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea</i> – è rivolta a tutto il personale regionale.</p> <p>L'azione consiste nella progettazione e realizzazione di un ciclo di webinar attraverso i quali condividere le principali novità introdotte dalla legge n.234 del 24 dicembre 2012 sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e attuazione della normativa europea; la mappa delle istituzioni politiche dell'Ue coinvolte nei processi decisionali (quali sono, chi le compone e come vengono prese le decisioni); gli strumenti di rappresentazione e difesa degli interessi regionali in sede europea, attraverso un focus sulle possibilità di partecipazione diretta delle Regioni alla formazione degli atti dell'Unione Europea; le</p>

	<p>modalità e gli strumenti giuridici che garantiscono il tempestivo ed efficace adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi che derivano dall'ordinamento dell'UE (Trattati, regolamenti, direttive, decisioni, sentenze del giudice europeo) all'interno delle più ampie politiche europee di better e smart regulation, con particolare attenzione alle procedure di infrazione europea.</p> <p>Azione 2- Laboratori sulla partecipazione ai processi decisionali europei</p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di consolidare le competenze del Gruppo Interdipartimentale per l'attuazione della L.R. 26 aprile 2010 n. 10 sulla fase ascendente e discendente del diritto europeo e sperimentare gli strumenti per la partecipazione regionale ai processi normativi europei.</p> <p>L'azione, da avviare con un'attività di <i>team building</i> del gruppo, consiste nella progettazione e realizzazione di un percorso blended, composto da laboratori, scambi di esperienze interregionali, incontri on line (webinar) e uno spazio di lavoro dedicato, in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ai processi decisionali europei, prassi procedurali interne e modelli organizzativi regionali per la definizione di un modello regionale siciliano di partecipazione alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'UE; • analisi delle principali politiche europee e, in particolare, del programma di lavoro della Commissione Europea, per l'individuazione delle aree di interesse della Regione Siciliana; • analisi della conformità dell'ordinamento regionale a quello europeo, stato dell'arte delle infrazioni pendenti a livello territoriale e confronto su modelli regionali di coordinamento e gestione delle procedure; • analisi e interrogazione delle principali banche dati per le informazioni sugli atti europei. <p>Azione 3 - Affiancamento alla Regione Siciliana per l'attuazione delle previsioni della legge 10/2010.</p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di accompagnare il Gruppo Interdipartimentale per l'attuazione della L.R. 26 aprile 2010, n. 10, anche attraverso il coinvolgimento della Commissione legislativa permanente per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea presso l'Assemblea Regionale Siciliana (ARS), nella revisione della normativa regionale alla luce delle novità introdotte dalla legge n.234 del 24 dicembre 2012 sulla partecipazione dell'Italia alla formazione ed attuazione della normativa europea.</p> <p>L'attività consiste nella progettazione di un intervento di affiancamento <i>on the job</i>.</p> <p>Per la progettazione e realizzazione degli interventi è previsto il coinvolgimento, oltre che del Dipartimento degli Affari Extraregionali (sede di Palermo e sede di Roma per le attività di raccordo fra Regione e Governo sulla fase ascendente e discendente del diritto europeo), con l'Area 2 - Rapporti con gli Organi istituzionali della Segreteria generale della Presidenza Regione Siciliana e con l'Ufficio di Bruxelles.</p> <p>Modalità di realizzazione: incontri e seminari in presenza e online, laboratori, affiancamento <i>on the job</i>, spazi di lavoro <i>online</i>, scambi di esperienze.</p> <p>2 - I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA</p>
--	--

	<p>Negli ultimi anni la Regione Siciliana ha investito prevalentemente nella capacitazione per quel che riguarda competenze e assetti organizzativi in ambito di programmazione e utilizzo dei Fondi SIE a gestione indiretta, molto meno si è realizzato sul versante dei fondi a gestione diretta. Versante che si presenta molto ampio e variegato, sia per la tipologia dei finanziamenti a disposizione (differenti importi, diverse percentuali di cofinanziamento, specifiche regole di ammissibilità della spesa), sia per le modalità di partecipazione e coinvolgimento (partenariati nazionali, partenariati internazionali, ruolo nel partenariato, durata dei progetti), sia per la molteplicità degli attori destinatari e beneficiari delle attività e delle risorse.</p> <p>L'intervento, partendo dall'analisi del contesto normativo e organizzativo di riferimento e dal fabbisogno espresso dall'Amministrazione regionale in avvio delle attività e in itinere, si sviluppa nelle seguenti 2 azioni:</p> <p>Azione 1 – Percorsi di formazione sui finanziamenti a gestione diretta e sulla progettazione europea</p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di rafforzare il ruolo della Regione quale soggetto centrale per l'informazione, l'accompagnamento, la partecipazione e la gestione di progetti a valere sui fondi a gestione diretta. In particolare, attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi base (erogati con un mix di attività in presenza e a distanza), attività seminariali e laboratoriali di approfondimento, si intende fornire ai partecipanti le coordinate per orientarsi tra le fonti di finanziamento europee; accompagnare l'amministrazione nella definizione di una strategia di accesso ai fondi a gestione diretta e di utilizzo coerente con i fabbisogni regionali; promuovere la capacità di elaborare proposte; sviluppare le competenze per gestire e rendicontare i progetti. L'azione è rivolta al personale del Dipartimento degli Affari Extraregionali e dei Dipartimenti della Regione Siciliana interessati, a vario titolo, alla partecipazione attiva ai programmi europei a gestione diretta.</p> <p>Azione 2 – Scambi di esperienze e affiancamento <i>on the job</i></p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di rendere l'Amministrazione regionale un attore protagonista del processo di accesso ai Fondi diretti europei.</p> <p>L'azione, rivolta prioritariamente al personale del Dipartimento degli Affari Extraregionali e ai referenti, presso gli altri Dipartimenti regionali, per la progettazione europea, consiste nella progettazione e realizzazione di interventi di analisi di alcuni modelli di «regia» regionale per l'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'UE (es. Lombardia, Toscana, Emilia - Romagna); organizzazione e animazione di laboratori di benchmarking e accompagnamento per la definizione di un modello siciliano di promozione e «regia» regionale di accesso ai fondi europei a gestione diretta e avvio della sperimentazione; accompagnamento alla presentazione di proposte progettuali di interesse per l'Amministrazione regionale e alla creazione di partenariati.</p> <p>Azione trasversale - Supporto per la progettazione e implementazione di uno spazio di lavoro on line di informazione e lavoro in rete</p> <p>Trasversale alle due attività (1 – La Regione Siciliana e le politiche europee e 2 – I Programmi a gestione diretta), si prevede un'ulteriore azione di progettazione e realizzazione di interventi di affiancamento per la progettazione e implementazione di uno spazio web informativo (mappatura dei progetti della Regione Siciliana cofinanziati da Fondi europei a gestione diretta; informazione mirata sulle opportunità di finanziamento di interesse per il territorio regionale; ideazione di servizi di orientamento per la partecipazione del territorio ai programmi europei / percorsi virtuali di avvicinamento alla</p>
--	--

	<p>progettazione europea) e per il lavoro in rete dei gruppi interdipartimentali impegnati nella formazione e attuazione della normativa e delle politiche europee e l'accesso ai finanziamenti diretti UE.</p> <p>L'attività proposta ha come obiettivo quello di promuovere e facilitare il lavoro in rete all'interno dell'amministrazione e con il territorio, gli scambi di informazione e la costituzione di partenariati per la presentazione di progetto cofinanziati dai fondi europei a gestione diretta.</p> <p>Modalità di realizzazione: incontri e seminari in presenza e online, laboratori, affiancamento <i>on the job</i>, spazi di lavoro <i>online</i> / corsi Moodle, scambi di esperienze.</p>					
DESTINATARI	Dipartimenti regionali					
RISULTATI	Qualificazione dell'amministrazione regionale					
PRODOTTI	<p>Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (incontri e seminari in presenza e <i>online</i>, laboratori)</p> <p>Giornate di affiancamento</p> <p>Dossier tematici su fase ascendente e discendente</p> <p>Proposte progettuali su programmi a gestione diretta</p> <p>Spazi di lavoro <i>online</i></p>					
TEMPI/DURATA	Dal		5 Dicembre 2018	Al		30 giugno 2022
RISORSE UOMO	Giornate senior	1479	Giornate junior	364	Totale giornate	1843

COSTO DELL'ATTIVITA'	EURO 1.588.056,52
-----------------------------	--------------------------

Linea 2.3 - Supporto all'attuazione degli interventi a valere sul PO FESR

OBIETTIVO SPECIFICO	Migliorare l'attuazione del PO attraverso un supporto specialistico all'ADG FESR nell'attuazione delle politiche
DESCRIZIONE	<p>La Linea a supporto dell'attuazione degli interventi a valere sul FESR si articola a sua volta in tre attività:</p> <p>2.3.1 Accompagnamento all'attuazione della strategia per le politiche territoriali (FESR e FSE)</p> <p>2.3.2 Rafforzamento della capacità di attuazione della strategia S3</p> <p>2.3.3 Supporto Fondi SIE (Tavolo Partenariato e Integrazione Fondi)</p> <p><u>Articolazione</u></p> <p>2.3.1 Accompagnamento all'attuazione della strategia per le politiche territoriali</p> <p>La linea di azione intende dare continuità al processo attuativo della strategia regionale sulle Agende Urbane (AU) e sulle Aree Interne (AI). Prevede un supporto di tipo consulenziale e metodologico di elevato profilo rivolto al Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP) ma anche ai Centri di Responsabilità (CdR) e alle strutture territoriali deputate della gestione delle strategie (OOII e Associazioni di comuni), finalizzato al consolidamento e ulteriore sviluppo dei risultati fin qui raggiunti, all'attuazione e gestione e monitoraggio delle singole strategie territoriali.</p> <p>Il progetto si pone come Azione di Sistema a forte regia unitaria e intende fare leva sul rafforzamento del sistema di competenze realizzando così, in termini di affiancamento e supporto diretto ai destinatari individuati, un'attività di approfondimento, sperimentazione e confronto che identifichi e diffonda strumenti e soluzioni operative improntate all'innovazione e alla semplificazione. Pertanto, le attività si articolano su due ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni di carattere trasversale, in particolare volte alla messa a punto di strumenti operativi (Format, Bozze documentali, schemi, guide operative, Faq, quadri sinottici...); • azioni di affiancamento on the job tecnico-specialistico, formazione e supporto metodologico rivolte ai diversi soggetti coinvolti nella fase di attuazione e monitoraggio sui diversi aspetti delle procedure attivate. <p>Gli step procedurali relativi alla costituzione degli Organismi Intermedi (OO.II.), alla sottoscrizione delle convenzioni per la delega delle funzioni, alla definizione e approvazione delle SUS si sono conclusi nel Settembre 2019. A partire da tale data ad oggi, le Autorità Urbane/OOII, hanno predisposto e pubblicato la maggior parte degli Avvisi per la selezione delle operazioni le cui graduatorie definitive sono state in gran parte approvate dai CdR.</p> <p>Per quanto riguarda le Aree Interne, tutte le cinque Aree identificate hanno definito e visto approvate le strategie d'area, mentre, riguardo i relativi APQ, tutti approvati in sede regionale, risultano, al marzo 2021, in piena attuazione i tre relativi a Madonie, Simeto e Nebrodi, mentre per il Calatino e Sicani si stanno</p>

	<p>ultimando le procedure di stipula formale con l'apposizione delle ultime firme relative ai Ministeri competenti per le azioni finanziate con Legge di Stabilità dello Stato.</p> <p>Attualmente, per tutte le Strategie sia relative ad Agenda Urbana e che per Aree Interne sono in corso le attività di ricognizione e monitoraggio rafforzato con lo sviluppo di quadri previsionali e le attività di affiancamento on the job tecnico-specialistico e supporto metodologico finalizzate sia al rafforzamento della capacità dei territori nella definizione progettuale ed attuativa delle azioni che al rafforzamento delle capacità attuative dei CdR coinvolti nell'ambito delle procedure delle politiche territoriali. L'attività di monitoraggio rafforzato è finalizzato anche alla predisposizione delle relazioni di avanzamento periodico sia degli APQ sottoscritti che delle Strategie SUS ed alla predisposizione di report di analisi di avanzamento periodico da fornire all'Amministrazione sul progress dell'attuazione. Inoltre, l'attività è volta a fornire quadri previsionali e valutazioni utili sia alla fase ultima di chiusura delle operazioni che a fornire elementi di analisi e proposizione per la nuova programmazione 2014-2020 delle politiche territoriali dei Fondi SIE.</p> <p>Le attività da realizzare, distinte tra AU e AI ed articolate in relazione ai destinatari a cui viene rivolta l'azione di capacitazione istituzionale, sono declinate come segue:</p> <p>Agenda Urbana</p> <p>Destinatario il DRP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di supporto metodologico nella facilitazione della interlocuzione fra i Centri di Responsabilità coinvolti nelle politiche territoriali e gli Organismi Intermedi, con specifico riguardo alla fase della selezione delle operazioni; - Supporto nel raccordo con i referenti del FSE volto all'armonizzazione procedurale al raccordo delle azioni finanziate dai due fondi (FESR e FSE); - Supporto nelle attività di coordinamento generale dell'attuazione delle strategie, in stretto raccordo e sinergia con i CdR e con gli OI; - Supporto nell'analisi e sistematizzazione dei dati di monitoraggio procedurale; - Supporto nell'analisi e sistematizzazione delle risultanze delle attività di monitoraggio strategico condotte dalle AU sull'andamento della Strategia di SUS. - Supporto nelle attività finalizzate all'assestamento finanziario, riprogrammazione delle SUS ed alla eventuale rimodulazione delle convenzioni con gli OI; - Supporto per attività di analisi e redazione di documenti nei quali vengono focalizzati le criticità della programmazione 2014-2020 utili per la pianificazione e programmazione del ciclo 2021-2027. - Supporto al monitoraggio strategico e di avanzamento delle strategie SUS ai fini di un'eventuale riprogrammazione finanziaria collegata al ciclo 2021-2027, sul Programma Operativo Complementare e su altri programmi.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto per le attività di chiusura delle operazioni delle Strategie SUS e di raccordo tra l'attuale attuazione della Strategie e le attività di pianificazione e programmazione del nuovo ciclo 2021-2027, supporto affiancamento nei tavoli tematici, interlocuzione ed ascolto degli attori territoriali delle 9 Agende Urbane, produzione di documenti di analisi e proposte. <p>Destinatari i CdR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitazione dell'interlocuzione con le AU/OOI e supporto nelle attività di indirizzo agli OOI per l'applicazione dei criteri di selezione (FAQ, supporto per incontri operativi ecc.); - Supporto nel raccordo con i referenti del FSE volto all'armonizzazione procedurale ed attuativa degli interventi previsti dalle SUS; - Supporto al Dipartimento responsabile dell'attivazione dei regimi d'aiuto individuati dalle strategie; - Supporto nella fase di adozione dei provvedimenti di avvio dell'attuazione (verifica finale di ammissibilità e decreti di finanziamento) delle operazioni selezionate dagli OOI e nella fase di attuazione degli interventi ricadenti nelle agende urbane. <p>Destinatarie le strutture territoriali deputate della gestione delle strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e supporto metodologico per l'attuazione della funzione delegata di selezione delle operazioni riguardante in particolare la costruzione di avvisi e l'eventuale predisposizione degli atti consequenziali; - Formazione e supporto metodologico alle Autorità Urbane nelle attività di monitoraggio di sistema condotte sull'andamento della Strategia di SUS; - Formazione e affiancamento agli EELL per il rafforzamento della qualità progettuale; - Supporto metodologico nelle attività di raccordo con il nuovo quadro di programmazione 21/27 (informazione/divulgazione/ animazione sui nuovi orientamenti, focus tematici, tavoli, produzione dossier e proposte per i tavoli regionali, implementazione strategie). <p>Aree Interne</p> <p>Destinatario il DRP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle Strategie e degli APQ stipulati, sviluppo di quadri previsionali di attuazione con relativi alert, assestamenti e modifiche degli APQ e procedure collegate; - Supporto nelle attività di raccordo con le amministrazioni nazionali titolari delle misure connesse agli ambiti di policy riferiti ai servizi essenziali (Istruzione, Salute e mobilità) per la ulteriore definizione progettuale e la successiva attuazione delle azioni finanziate con Legge di Stabilità dello Stato; - Supporto alle procedure di modifica delle schede allegate agli APQ ed alla connessa procedura scritta prevista dagli Accordi di Programma sottoscritti; - Azioni di supporto metodologico nella facilitazione delle interlocuzioni fra i CdR coinvolti nelle politiche territoriali ed i beneficiari delle azioni;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel raccordo con i referenti del FSE volto all'armonizzazione procedurale e al raccordo delle azioni finanziate dai due fondi (FESR e FSE); - Supporto nelle attività di coordinamento generale dell'attuazione delle strategie, in stretto raccordo e sinergia con i CdR e con le AI; - Supporto per attività di analisi e redazione di documenti nei quali vengono focalizzate le criticità della programmazione 2014-2020 utili per la pianificazione e programmazione del ciclo 2021-2027; - Supporto al monitoraggio strategico e di avanzamento delle Strategie d'Area ai fini di un'eventuale riprogrammazione finanziaria anche a valere sul ciclo 2021-2027, sul Programma Operativo Complementare e su altri programmi; - Supporto per le attività di chiusura delle operazioni delle SNAI e di raccordo tra l'attuale attuazione della Snai e le attività di pianificazione e programmazione del nuovo ciclo 21/27, supporto affiancamento nei tavoli tematici, interlocuzione ed ascolto degli attori territoriali delle 5 aree interne, produzione di documenti di analisi e proposte. <p>Destinatari i CdR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività di interlocuzione e confronto con le AI, finalizzate alla definizione progettuale dei contenuti delle schede intervento delle strategie e degli APQ; - Supporto e accompagnamento nelle attività riguardanti l'espletamento delle fasi procedurali tecnico – finanziarie ed amministrative propedeutiche, secondo le piste di controllo, alla attivazione delle azioni territorializzate; - Supporto nel raccordo con i referenti del FSE volto all'armonizzazione procedurale ed attuativa degli interventi previsti dalle Strategie d'Area; - Supporto ed accompagnamento nelle attività di istruttoria, valutazione e approvazione delle operazioni inserite in strategia, nell'avanzamento procedurale delle operazioni finanziate e proposte di eventuali misure correttive. <p>Destinatari le strutture territoriali deputate della gestione delle strategie:</p> <p>1) Formazione e azioni di capacitazione nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione progettuale delle azioni descritte nelle schede intervento allegate agli APQ; - impianto ed organizzazione funzionale della "struttura tecnica/ufficio del piano" deputata alla gestione delle azioni della strategia - modifica, implementazione ed attuazione degli Accordi di programma Quadro sottoscritti. - Supporto metodologico nelle attività di raccordo con il nuovo quadro di programmazione 21/27 (informazione/divulgazione/ animazione sui nuovi orientamenti, focus tematici, tavoli, produzione dossier e proposte per i tavoli regionali, implementazione strategie).
--	--

	<p>2) Formazione ed affiancamento rivolte ad associazioni/ unioni di comuni, finalizzate alla piena attuazione della gestione comune dei servizi individuati nelle strategie d'area;</p> <p>3) Formazione e affiancamento agli EELL per il rafforzamento della qualità progettuale</p> <p>2.3.2 Rafforzamento della capacità di attuazione della strategia S3</p> <p>Questa azione specifica, proseguita in continuità e coerenza con le attività realizzate attraverso il Progetto PERCORSI nel biennio 2016-2018, ha assicurato il processo di capacitazione, rafforzamento, miglioramento organizzativo-amministrativo e tecnico-metodologico delle strutture coinvolte nel processo di attuazione della S3 Sicilia finalizzato a facilitare il raccordo operativo tra i soggetti investiti della sua governance, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di Lavoro interdipartimentale regionale per l'elaborazione Strategia Regionale dell'Innovazione "Smart Specialisation" Sicilia 2014-2020 (di seguito GdL I S3) costituito con decreto n.368 S III DRP del 21 settembre 2016"; • Dipartimento regionale della Programmazione in qualità di AdG del PO Fesr Sicilia 2014-2020; • Dipartimento delle Attività Produttive dove sono incardinati funzionalmente gli UCO responsabili dell'attuazione delle azioni dell'OT1 e OT3 del PO FESR SICILIA 2014-2020 e l'UTC Unità tecnica di Coordinamento (UTC) S3 Sicilia - istituita con DPR .12 del 14/6/2016) - deputata a svolgere funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio della Strategia; • Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) con competenze in materia di Agenda Digitale e attuazione dell'OT2 del PO FESR SICILIA 2014-2020. <p>Nell'ottica di sostenere i processi e gli strumenti di attuazione della Strategia S3 impostati, e già avviati alla sperimentazione, ed in coerenza con le scadenze programmatiche individuate nella Road Map della S3 Sicilia 2014-2020 definita e condivisa con la DG Regio della Commissione Europea, sono state messe in campo attività di elevata competenza specialistica, con esperienza nei processi della S3 in Sicilia, finalizzate ad assicurare l'opportuna prosecuzione della Strategia. Il Gruppo di Lavoro coinvolto in questo processo ha lavorato in questa direzione fino a settembre 2020 principalmente a supporto del GDLI intervenendo a tutte le riunioni convocate e producendo on demand documentazione di supporto alle decisioni prese per l'attuazione della Strategia. A partire dal mese di novembre 2020, a seguito di alcune variazioni intervenute negli assetti organizzativi e di governance della S3, si è resa necessaria una temporanea sospensione delle attività progettuali, in attesa di ricevere indicazioni precise sulla prosecuzione. Nello specifico l'attuazione della S3 Sicilia 14-20 è passata al Dipartimento delle Attività produttive regionale che ha preso in carico tutte le attività da realizzare, compresa la negoziazione con gli altri Dipartimenti e la gestione del partenariato rilevante (cfr nota 15707 del 7/12/20).</p>
--	--

	<p>Il Gruppo di Lavoro Interdipartimentale è stato sciolto e il DRP sarà prevalentemente impegnato a fornire input programmatici, obiettivi e fabbisogni, mettendo in piedi meccanismi con ricadute in termini di procedure chiare e semplici, recuperando le indicazioni che vengono dagli attori del tessuto produttivo, e in seconda battuta gli esiti delle attività portate avanti dalle AAPP per un S3 più semplificata, focalizzata sugli operatori dell'innovazione e della ricerca tecnologica, ovvero per una S3 che possa essere rivista in maniera più intelligente.</p> <p>Le attività sono riprese con regolarità nel mese di gennaio 2021 quando l'Amministrazione Regionale, comunicando l'intendimento di dare continuità ad avvalersi del supporto previsto dalla convenzione "Nuovi Percorsi", ha fornito le indicazioni sugli sviluppi operativi delle attività progettuali che devono presidiare comunque la problematica generale dell'S3 e il soddisfacimento delle condizioni abilitanti, unitamente alla definizione del nuovo PO FESR Sicilia '21-'27, e degli aspetti di complementarietà con l'Agenda Digitale e le azioni di Cooperazione.</p> <p>Pertanto, la linea 2.3.2 potrà proseguire sulle seguenti macro aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza tra i contenuti della S3 in fase d'aggiornamento e i contenuti e PO FESR Sicilia 21-27 e degli altri programmi della Politica Unitaria di Coesione (POC, Piani d'azione ecc.) in fase di elaborazione e in stretto raccordo con il NVVIP, e analisi e valutazione di possibili sinergie e impatti derivanti da un approccio plurifondo (FESR+FSE); 2. Supporto all'Autorità di Gestione nella definizione e attuazione di un percorso inclusivo dei diversi rami dell'Amministrazione al fine di correlare gli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione sopra citati con i contenuti della S3 (anche in relazione alle nuove priorità d'intervento pubblico dettate dall'emergenza Covid-19); 3. Azioni di sistema e attuazione di procedure finalizzate ad aggregare Organismi pubblici e privati di ricerca in grado di erogare servizi di consulting per ambiti di specializzazione intelligente, a beneficio dell'AdG e dei Centri di Responsabilità; 4. Verifica in itinere del soddisfacimento dei criteri d'adempimento della condizionalità ex ante "Buona Governance S3" individuati dall'ultima versione della bozza di Regolamento generale (Annex IV); 5. Approfondimento delle azioni di Cooperazione Territoriale Europea, nonché dei risultati dei progetti '14-'20 oltre che dell'impostazione dei nuovi Programmi Operativi che impegnano la Sicilia in ambito CTE nel percorso tracciato dalla S3 Sicilia e nell'evoluzione dello stesso per il '21-'27 e sviluppo di ulteriori azioni partenariali internazionali quali quelle già tracciate Blueair e Blu Biomed correlate a ricerca, digitalizzazione, innovazione e internazionalizzazione. <p>2.3.3 Supporto al Tavolo di Partenariato e all'integrazione tra i Fondi</p> <p>L'attività originariamente si proponeva di consolidare e sviluppare i risultati raggiunti nel processo di accompagnamento al Tavolo del partenariato, finalizzata allo sviluppo della capacità di coinvolgimento ed interlocuzione del</p>
--	---

	<p>partenariato, ed insieme assicurare il necessario supporto metodologico e tecnico-specialistico al Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione dei fondi SIE, al fine di facilitare il confronto operativo tra le strutture tecniche coinvolte e sviluppare modalità organizzative di coordinamento tra le AdG per l'attuazione dei programmi.</p> <p>In merito all'azione specifica rivolta al partenariato, nel mese di ottobre 2020 sono state acquisite indicazioni più dettagliate sull'effettivo fabbisogno e raccolto l'interesse dell'AdG a ricevere una proposta di intervento, che però, alla luce dei nuovi scenari e degli indirizzi di contesto, è stata ritenuta superata e non più di interesse.</p> <p>E' di recente indicazione l'interesse a realizzare una serie di attività di accompagnamento e coinvolgimento del partenariato per finalizzare i documenti strategici relativi al ciclo di programmazione 21-27. In tale ottica verrà predisposta una proposta di lavoro di dettaglio non appena raccolti ed elaborati i principali input.</p>					
DESTINATARI	Autorità di gestione FESR e Dipartimenti e Servizi coinvolti nell'attuazione del PO FESR					
RISULTATI	Miglioramento della capacità di programmazione e gestione dei Fondi SIE					
PRODOTTI	Strumenti di programmazione/schede tecniche/materiali informativi					
TEMPI/Durata	Dal	5 Dicembre 2018		Al	30 Novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	3226	Giornate junior	798	Totale giornate	4024

COSTO DELL'ATTIVITA'	EURO 1.246.249,00
-----------------------------	--------------------------

Linea 2.4 - Supporto all'attuazione degli interventi a valere sul PO FSE

OBIETTIVO SPECIFICO	Migliorare l'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico affiancando le ADG FSE nell'attuazione
DESCRIZIONE	<p><i>Questa linea si propone di realizzare 2 azioni: Rfforzamento delle competenze del personale dei Dipartimenti impegnati nell'attuazione del FSE e un supporto specialistico per le tematiche delle Aree interne e Agenda Urbana.</i></p> <p><i>La prima azione è di supporto e affiancamento al personale dell'Amministrazione regionale, AdG e centri di competenza, impegnato nell'attuazione del PO FSE con attività di affiancamento e focus di approfondimento.</i></p> <p>L'attuale periodo di programmazione comunitaria si caratterizza per una maggiore attenzione all'integrazione dei fondi che si traduce, in termini operativi, in una maggiore accentuazione verso l'integrazione tra le politiche. Alle amministrazioni viene chiesto uno sforzo per garantire una maggiore integrazione delle politiche, che porti all'acquisizione di una visione di sistema e ad attuare una governance adeguata.</p> <p>Nel caso delle politiche sostenute dal FSE, data la complessità del sistema, l'acquisizione di tale visione rappresenta un punto chiave ineludibile.</p> <p>L'azione progettuale si focalizza essenzialmente sul rafforzamento della capacità di governance del PO FSE attraverso il supporto tecnico metodologico all'Autorità di gestione.</p> <p>Tale supporto consiste nell'elaborazione, implementazione e monitoraggio delle policy del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale, con il necessario coinvolgimento anche degli altri Dipartimenti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative).</p> <p>L'attività si realizza attraverso l'affiancamento ad alcuni dei Servizi, individuati dall'Adg FSE, coinvolti nella gestione del PO FSE, con specifico focus sul Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed è finalizzata al rafforzamento strutturale della capacità amministrativa del personale coinvolto, a vario titolo, nell'ambito del Programma FSE.</p> <p>Le azioni di affiancamento, realizzate attraverso la creazione di un minimo di 3 task force, sono finalizzate a rafforzare ed omogeneizzare le competenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questioni giuridico – regolamentari del ciclo programmatico; • messa a punto/adeguamento di strumenti e procedure per la gestione e il monitoraggio dei progetti per assicurare la governance del PO; • condivisione di strumenti e procedure messi in campo per supportare i beneficiari del PO.

	<p>Nell'ambito di questa azione è stata realizzata un'azione di rafforzamento delle competenze, attraverso percorsi laboratoriali, rivolta al personale dei Centri per l'Impiego di supporto alle Unità di Monitoraggio e Controllo dell'amministrazione regionale sui temi della gestione e del controllo del FSE.</p> <p>Tale attività è stata realizzata su tutte le province attraverso un percorso laboratoriale che si è svolto sia in presenza che a distanza.</p> <p>Supporto Specialistico sul tema Aree Interne e Agenda Urbana</p> <p>L'intervento si definisce come azione di Sistema a forte regia unitaria e intende fare leva sul rafforzamento del sistema di competenze realizzando così, in termini di affiancamento e supporto diretto un'attività di approfondimento, sperimentazione e confronto che identifichi e diffonda strumenti e soluzioni operative improntate all'innovazione e alla semplificazione.</p> <p>Le attività si sostanzieranno sia in azioni di carattere trasversale, per la messa a punto di strumenti operativi, sia in azioni di affiancamento on the job tecnico-specialistico, formazione e supporto metodologico, svolte da esperti, rivolte alla platea dei vari soggetti coinvolti nella fase di attuazione sui diversi aspetti delle procedure attivate e da attivare. Su questa azione saranno predisposti dei piani di lavoro di dettaglio.</p>					
DESTINATARI	Autorità di gestione FSE e Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del PO FSE					
RISULTATI	Miglioramento della capacità di programmazione e gestione dei Fondi SIE/PO FSE					
PRODOTTI	Strumenti di gestione(database), schede tecniche informative					
TEMPI/Durata	Dal	5 Dicembre 2018		Al	30 Novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	5637	Giornate junior	6759	Totale giornate	12396

COSTO DELL'ATTIVITA'	EURO 3.059.320,68
-----------------------------	--------------------------

Linea 2.5 Rafforzamento della capacità di attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali

OBIETTIVO SPECIFICO	Sviluppare la capacità degli enti locali nella programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE
DESCRIZIONE	Coerentemente con quanto previsto nell'ambito del PO FSE - Obiettivo specifico 11.6 e nel PRA, la linea intende fornire un contributo per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali in tema programmazione ed attuazione di programmi e progetti finanziati con Fondi SIE. Nei documenti programmatici siciliani emerge l'esigenza di proseguire e sviluppare l'azione di adeguamento di competenze e processi organizzativi rivolta agli Enti locali, poiché permangono ancora difficoltà e criticità diffuse a livello locale, sia per quanto riguarda la

	<p>capacità progettuale e di programmazione , sia per quanto riguarda la capacità di attuazione degli interventi che di rendicontazione in termini di risultati e spesa. Il rafforzamento della capacità amministrativa di programmazione, gestione, attuazione e rendicontazione degli interventi a valere sui Fondi SIE da parte degli EELL, è elemento discriminante rispetto agli obiettivi di sviluppo auspicati della programmazione regionale, in considerazione delle ingenti risorse destinate dalla programmazione regionale agli enti locali in qualità di beneficiari finali. La linea sarà sviluppata attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:</p> <p>2.5.1 Realizzazione di percorsi specialistici</p> <p>2.5.2 Realizzazione di formazione “obiettivo”</p> <p>2.5.3 Punto di contatto</p> <p>Articolazione:</p> <p>2.5.1 Realizzazione di percorsi specialistici</p> <p>Attraverso quest’attività si intende realizzare un progetto formativo di tipo avanzato finalizzato a sviluppare le competenze necessarie alla progettazione e attuazione di interventi cofinanziati dai Fondi SIE, nonché utile per l’analisi dei meccanismi organizzativi e procedurali di attuazione di tali interventi, in un’ottica di miglioramento continuo della capacità amministrativa degli EELL siciliani.</p> <p>La modalità didattica proposta è quella integrata, con momenti in presenza, configurati come seminari, laboratori, focus group e momenti di formazione a distanza. L’attivazione dei percorsi specialistici prevede in ordine di tempo tre step distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Strutturazione del processo di rilevazione dei fabbisogni formativi; 2) Elaborazione del piano formativo; 3) Erogazione dei percorsi formativi per fabbisogni e target omogenei. <p>La metodologia di analisi di ricognizione del fabbisogno prevede due livelli e altrettante e distinte modalità di rilevazione.</p> <p>Il primo livello di analisi è teso ad individuare prioritariamente (ma non esclusivamente) il fabbisogno esplicito connesso ai contesti organizzativi analizzati, il secondo è connesso invece alla rilevazione del fabbisogno strategico (derivante per es. da contenuti e analisi/valutazioni Fondi SIE) .</p> <p>Per i due livelli di analisi si propongono modalità di rilevazione differenziate, il fabbisogno esplicito sarà rilevato attraverso la strutturazione di focus group e/o la somministrazione di questionari presso amministrazioni locali (attività strutturata su almeno 6 amministrazioni locali, campionate per classe di popolazione e focalizzata principalmente sui settori dell’amministrazione che si interfacciano con le strutture regionali in relazione ai contenuti ,alle regole ed alla gestione di operazioni finanziate da fondi SIE), e attraverso la messa a disposizione on line di uno strumento di rilevazione del fabbisogno, aperto alla intera popolazione da rilevare .</p> <p>La rilevazione del fabbisogno strategico si effettuerà attraverso la realizzazione di focus group che prevedono il coinvolgimento dei livelli decisionali/dirigenziali delle strutture regionali impegnate nel processo programmatico e attuativo dei</p>
--	--

	<p>Fondi SIE e di testimoni privilegiati (associazioni di rappresentanza degli enti locali, ecc...) .</p> <p>La conclusione del primo step di attività previste consentirà di elaborare il piano formativo sia nei contenuti che nella strutturazione modulare dei due percorsi corsuali programmati.</p> <p><u>Articolazione dell'intervento</u></p> <p>I percorsi specialistici intendono rafforzare competenze e trasferire strumenti e soluzioni operative improntate a criteri di efficacia, trasparenza e semplificazione allineando le conoscenze dei partecipanti. Ciò al fine di favorire lo sviluppo di capacità tecnico-specialistiche in grado di affrontare le principali criticità connesse a tutte le fasi della gestione degli interventi a valere sui Fondi SIE. L'attività formativa prevede l'articolazione di due percorsi specialistici con destinatari differenziati in relazione alle funzioni e ruoli ricoperti all'interno dell'organizzazione di appartenenza. Percorsi specialistici destinati prioritariamente ai livelli dirigenziali\apicali e percorsi destinati ai livelli intermedi dell'amministrazione locale. Ogni percorso sarà costruito intorno a moduli tematici autoconsistenti, in grado cioè di garantire il trasferimento di competenze\conoscenze, anche attraverso la partecipazione ad uno solo dei moduli previsti dal percorso.</p> <p>I contenuti formativi, previsti per ognuno dei due percorsi, pur prevedendo un alto grado di omogeneità, potranno differenziarsi, sulla base di specifici fabbisogni espressione diretta di poli territoriali e/o aggregazioni amministrative diverse. Con l'obiettivo di facilitare la partecipazione ai percorsi e strutturare contenuti formativi quanto più aderenti alle esigenze emergenti, le attività saranno realizzate presso 14 "nodi territoriali", omogeneamente distribuiti sul territorio regionale, individuati dalla regione, e presso i quali, fisicamente, si svolgeranno le attività in presenza. La modalità didattica in presenza sarà integrata da momenti di formazione a distanza. Tali momenti saranno seguiti da tutor didattici che scandiranno i tempi di apprendimento, assisteranno i partecipanti nell'uso delle tecnologie utilizzate, verificheranno l'attiva partecipazione ai percorsi. Per l'attività di formazione a distanza verrà utilizzata la piattaforma Open Source Moodle in uso presso Formez PA.</p> <p><u>Seminari di promozione e sensibilizzazione</u></p> <p>Si prevede la realizzazione di seminari (provinciali) per la presentazione\promozione delle attività, attraverso cui illustrare i percorsi specialistici, le modalità di realizzazione, le metodologie adottate. I seminari sono finalizzati a sensibilizzare amministratori e dirigenti degli enti locali , favorire la partecipazione ed il coinvolgimento degli uffici comunali e migliorare l'efficacia complessiva dell'azione.</p> <p>2.5.2 Realizzazione di formazione obiettivo</p> <p>I percorsi specialistici pur rappresentando la parte più consistente (sia in termini di risorse umane che finanziarie impiegate), non esauriscono del tutto l'offerta di accompagnamento agli enti locali prevista dalla linea. Si evidenzia che le attività</p>
--	--

	<p>esposte sopra ,scaturiscono da un percorso di rilevamento dei fabbisogni che ne determina direttamente i contenuti erogati. Si prevede, altresì, l'erogazione di attività in risposta ad eventuali esigenze formative non previste\preventivate ed emergenti in corso di realizzazione. A tale domanda, coerente con gli obiettivi specifici di progetto e nei limiti di disponibilità finanziaria della Linea ,si darà risposta attraverso quella che chiameremo formazione obiettivo. Questo tipo di attività si caratterizza per dare seguito a necessità specifiche, provenienti da più enti locali, o come esigenza rilevata dall'amministrazione regionale a valle dell'analisi di rapporti valutativi e di esecuzione dei Fondi SIE, o da particolari esigenze individuate dall'amministrazione e riferibili a necessità connesse a determinate policy regionali (coesione territoriale, S3 Sicilia,...).Tali esigenze raccolte ed omogeneizzate saranno oggetto di specifici moduli formativi e di accompagnamento, tesi a dare risposte puntuali ad esigenze specifiche manifestate\rilevate. L'attivazione dell'intervento descritto, presenta due vantaggi, da un lato, infatti, favorisce l'integrazione tra le due azioni di accompagnamento e dall'altro permette di ottenere sensibili economie di scala. Si prevede laddove ritenuto necessario di attivare una serie di servizi di affiancamento e supporto che includono sia momenti periodici di confronto in presenza (laboratori, seminari, casi studio, affiancamento on the job,affiancamento consulenziale), sia strumenti di informazione, condivisione della conoscenza e interazione "a distanza" (attraverso forum di discussione, webinar, help desk, dossier di approfondimento).</p> <p>2.5.3 Punto di contatto</p> <p>Nell'ambito di tale attività, verrà assicurato un presidio che risponde ad esigenze di natura gestionale di progetto, quale riferimento di servizio degli enti locali per la gestione ed il monitoraggio delle richieste(informazioni relative alle attività programmate e\o da programmare,...), punto di ascolto di esigenze e fabbisogni provenienti dai territori. D'intesa con l'amministrazione regionale sarà individuata la localizzazione e realizzato il punto di contatto. L'azione, supporterà inoltre, attraverso la costituzione di un gruppo multidisciplinare di esperti, l'individuazione e progettazione di interventi\azioni tese a favorire la partecipazione degli enti locali alle opportunità di sviluppo offerte dai fondi SIE e a migliorarne la capacità di gestione, anche attraverso attività di affiancamento consulenziale , affiancamento on the job, formazione e supporto metodologico.</p> <p><i>Nota: L'emergenza Covid ha impedito di fatto la possibilità di erogare la formazione programmata in presenza. D'intesa con il Dipartimento delle Autonomie Locali le attività formative sono state riconvertite integralmente in modalità on line(Webinar) e attraverso la programmazione di percorsi formativi strutturati sulla piattaforma Moodle in uso presso FormezPA.</i></p> <p>Dipartimenti diversi dell'Amministrazione regionale hanno formalmente richiesto, per il tramite dell'Assessorato alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica,ulteriori interventi di supporto agli enti locali non previsti in sede di stesura del progetto esecutivo originario.In particolare, l'emergenza alimentare,</p>
--	--

	<p>indotta dall'emergenza epidemiologica da covid 19,ha indotto la regione a chiedere un intervento di supporto agli enti locali coinvolti nella complessa gestione dei fondi destinati alle fasce piu deboli della popolazione ex DGR 124\2020. L'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, ha promosso la realizzazione di un progetto pilota con la finalità di accelerare la spesa delle risorse finanziarie di derivazione comunitaria, nazionale e regionale (comuni beneficiari finali), tramite la promozione di rapporti collaborativi tra amministrazioni,nello specifico regione Siciliana ed enti locali, attraverso la realizzazione di un portale in grado di favorire rapporti più rapidi ed efficienti.</p> <p>Il coinvolgimento di FormezPA si sostanzierebbe, essenzialmente, in una attività di formazione specifica a favore degli uffici\operatori degli enti locali(beneficiari finali) che si occupano della gestione dei bandi pubblicati dai diversi Dipartimenti regionali(dall'assessorato Energia nella fase di supporto all'azione pilota),anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Adobe Connect ed a una puntuale attività di informazione agli enti locali d'intesa con il servizio comunicazione del Dipartimento Programmazione regionale ed i dipartimenti dell'Assessorato Energia impegnati nella elaborazione dei bandi\avvisi .</p> <p>Ad entrambe le richieste si è dato immediato riscontro attraverso la presentazione,ai dipartimenti regionali richiedenti, di proposte di intervento per l'attivazione di azioni di supporto, prevalentemente di natura formativa ed informativa, destinati agli enti locali siciliani.Le azioni di supporto(condivise) previste sono state entrambe attivate .Ancora più rilevante, sia dal punto di vista dell'impegno finanziario che delle risorse e delle competenze professionali da impegnare sui contenuti ,sono ulteriori due esigenze sopraggiunte su input diretto dell'Assessorato regionale alle autonomie locali e della funzione pubblica. Nel merito le due richieste riguardano,una il supporto alla elaborazione del Piano strategico del sistema urbano e territoriale della Sicilia, l'altra la stesura di una sorta di "testo unico" degli enti locali della Regione Siciliana,teso favorire una armonizzazione della grande quantità di disposizioni legislative che compongono l'ordinamento giuridico degli enti locali siciliani . Le attività programmate sul Piano strategico del sistema urbano e territoriale della Sicilia si stanno già realizzando (in modalità on line) sui nodi territoriali in cui è stato diviso il territorio regionale.Per il tema del "Testo unico" sono in corso di realizzazione e predisponedo, d'intesa con il Dipartimento delle Autonomie Locali,i contenuti da sviluppare attraverso la realizzazione del testo e le procedure per la selezione dei professionisti da impegnare sui contenuti da sviluppare.</p> <p>Nell'ambito di questa linea gli effetti della pandemia hanno provocato ripercussioni sensibili sulle attività programmate e condivise con la committenza. Le attività hanno subito una radicale conversione dalla modalità "formazione in presenza" vantaggio di attività formative on line. Al momento non essendo possibile prevedere quando tali effetti termineranno, si pensa di continuare ad erogare l'attività formativa(su temi e contenuti concordati) prioritariamente da remoto , con la eventuale riprogrammazione di pochi e mirati interventi di formazione in presenza , se la situazione pandemica dovesse consentirlo .</p>
--	---

	<p>Sulla base di specifiche richieste pervenute al Dipartimento delle Autonomie Locali da parte molti comuni ed aggregazioni territoriali, Lo stesso Dipartimento si è fatto latore, in cabina di regia del progetto “Nuovi Percorsi”, di una proposta che prevede il supporto di FormezPA -Linea2.5 in attività di affiancamento on the job agli enti locali della Regione Siciliana “ al fine di trasferire le competenze necessarie finalizzate ad accrescere le capacità istituzionali necessarie a garantire la programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE.” Sulla base di tale richiesta le attività della Linea 2.5 , se da una parte continueranno ad offrire le attività formative così programmate dall’altra saranno orientate a tale attività di affiancamento on the job. In considerazione dell’arco temporale di conclusione del progetto e per garantire qualità ed efficacia dell’intervento, le attività di affiancamento on the job saranno destinate prioritariamente al soddisfacimento delle richieste di supporto manifestate da aggregazioni territoriali già costituite o che si andranno a costituire e comunque di gruppi omogenei di enti locali (per concentrazione ed appartenenza territoriale, per classe demografica, ecc.), in forme e modalità tese a garantire l’assoluto rispetto delle norme a garanzia della incolumità sia dei partecipanti alle attività del personale FormezPA che (es. attività destinate a piccoli gruppi targettizzati di apertecipanti- amministratori, tecnici, utilizzo anche strumenti per attività da remoto, ecc..) .</p>				
DESTINATARI	Enti Locali				
RISULTATI	Qualificazione del sistema degli EELL				
PRODOTTI	Schede tecniche informative/strumenti di gestione				
TEMPI	Dal	5 Dicembre 2018		Al	30 novembre 2022
RISORSE UOMO	Giornate senior	2418	Giornate junior	2984	Totale giornate 5402

COSTO DELL’ATTIVITA’	Euro 1.454.000,00
-----------------------------	--------------------------

AMBITO 3 - SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

Questo Ambito si propone di supportare l'attuazione degli interventi afferenti le politiche pubbliche relative al sistema scolastico regionale a cura del Dipartimento dell'Istruzione, con particolare riferimento all'operatività dell'anagrafe scolastico, attraverso un rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti.

Questo ambito si compone di due linee, una riferita al tema dell'abbandono scolastico e l'altra di sviluppo delle competenze, che hanno entrambe come destinatario il sistema scolastico regionale siciliano.

3.1 Supporto specialistico sui temi dell'abbandono scolastico

3.2 Empowerment delle competenze del Sistema Scolastico Regionale

OBIETTIVO SPECIFICO	Rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale e supportare il cambiamento organizzativo dei Centri Provinciale di Istruzione degli Adulti
DESCRIZIONE	<p>Linea 3.1 Supporto specialistico sui temi dell'abbandono scolastico</p> <p>L'ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha istituito l'Osservatorio Regionale sul fenomeno della dispersione scolastica. Questo è articolato in sedi provinciali, per ognuna delle quali sono attivi gli osservatori d'Area (ODS). Tale sistema deve essere implementato in conformità con quanto previsto dalla L.R. 17/14 che istituisce l'Anagrafe Scolastica Regionale. Ciò in coerenza con il quadro normativo nazionale al fine di monitorare e ampliare la base dati attualmente disponibile e porre in essere eventuali misure preventive alla dispersione scolastica. Pertanto, con l'intento di ridurre il fallimento formativo precoce e facilitare la permanenza all'interno dei percorsi di istruzione e l'adempimento dell'obbligo scolastico, nel PO FSE la Regione Siciliana ha definito un set di azioni mirate e coordinate dirette ad aggredire le criticità del sistema dell'istruzione e della formazione. L'Anagrafe Regionale degli Studenti contribuisce, attraverso l'incrocio dei dati provenienti dai tre canali formativi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'apprendistato, di monitorare i percorsi scolastici degli studenti siciliani da parte della rete dei soggetti istituzionali interessati.</p> <p>Attraverso il contributo fornito nell'ambito del precedente progetto Percorsi, la Regione Siciliana ha assolto la condizionalità ex ante riferita all'attivazione dell'anagrafe digitale in tema di abbandono scolastico (rif. Condizionalità ex ante T10.1). Infatti, era stato fornito un contributo specialistico, in termini di affiancamento, ai fini del riuso di un applicativo (di proprietà della Regione Liguria) per la gestione del suddetto sistema di anagrafe scolastico.</p> <p>Al fine di tesaurizzare e sviluppare quanto già realizzato con il precedente progetto, tale azione intende assicurare la piena messa a regime dell'anagrafe scolastico, attraverso l'affiancamento assicurato all'amministrazione, in particolare al Responsabile dell'anagrafe, nell'analisi e coordinamento delle fasi attuative, seguendo le interconnessioni tra tutti gli attori del processo e proponendo una procedura di gestione cooperativa del sistema.</p>

Altra attività ricompresa in questa linea di azione riguarda il supporto al Tavolo tecnico sulla Dispersione Scolastica, a cui Formez PA ha già fornito in precedenza contributi in termini di attività di ricerca e indagini a livello nazionale, nonché di supporto alla gestione operativa.

Le attività si sostanzieranno quindi in un supporto alla gestione operativa del Tavolo tecnico, in attività di studio e ricerca sulla dispersione scolastica, evidenziando le migliori esperienze sia nazionali che internazionali sul tema, in un supporto altamente specialistico per portare al Tavolo proposte e suggerimenti sul tema.

L'USR utilizza l'anagrafe scolastica nazionale MIUR (SIDI – Sistema Informatico dell'Istruzione) che è la piattaforma all'interno della quale le scuole pubbliche inseriscono esclusivamente gli alunni che si iscrivono nelle loro istituzioni. Tale strumento non raccoglie i dati degli studenti che si iscrivono a percorsi di formazione professionale o a scuole paritarie.

Pertanto l'attività di supporto sarà finalizzata anche alla creazione di una sinergia tra i vari strumenti a disposizione.

Linea 3.2 Empowerment delle competenze del Sistema Scolastico Regionale

Tale azione intende sviluppare quanto già avviato nel precedente progetto Percorsi nel percorso di rafforzamento delle competenze che ha coinvolto i CPIA siciliani nel passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti.

Tale azione comprende le attività qui di seguito elencate:

- **Laboratori di rafforzamento delle competenze**

Con tali laboratori si intende consolidare quanto già realizzato nell'ambito delle precedenti attività progettuali con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze manageriali dei DS, dei docenti in tema di ricerca e sviluppo, degli assistenti amministrativi e collaboratori scolastici incentrato sulla prima accoglienza dei potenziali iscritti ai CPIA. Si intende inoltre assicurare supporto al ruolo dei docenti che operano con utenze particolari come ad esempio chi presta la propria attività nelle carceri, nonché svolgere attività laboratoriali sulle moderne metodologie di didattica per adulti, come le metodologie di blended learning (apprendimento integrato).

La sfida attuale dell'USR è la costituzione e creazione della Rete per l'Apprendimento Permanente con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali che dovrebbero essere coinvolti (Dipartimento Regionale, Università, Enti di Formazione, Camera di Commercio, ecc.).

Sarà pertanto assicurata un'attività di supporto metodologico alla creazione di tale rete.

- **Attività di monitoraggio**

	<p>L'attività di monitoraggio prevede un'indagine su quanto realizzato nel triennio 2016-2018 dai CPIA siciliani ponendo particolare enfasi sui cambiamenti avvenuti e i risultati raggiunti dopo il passaggio al nuovo ordinamento con l'obiettivo di rendere evidenti tali dati affinché costituiscano un input per il processo di miglioramento continuo innestato nell'amministrazione.</p> <p>Inoltre, si intende ampliare l'attività di rafforzamento delle competenze, finalizzata al miglioramento dell'efficienza amministrativa, all'intero Sistema Scolastico regionale siciliano, in particolare attraverso un'attività di formazione specialistica sull'attività ispettiva e di vigilanza nelle Scuole.</p>					
DESTINATARI	Dipartimento Istruzione. Docenti, Dirigenti Scolastici e Direttore Servizi Amministrativi dei CPIA e delle scuole di II livello Uffici, Scolastici Regionali.					
RISULTATI	Miglioramento del sistema e Miglioramento della capacità istituzionale del sistema scolastico regionale					
PRODOTTI	<p>Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)</p> <p>Documenti strategici e metodologici per l'attuazione delle politiche sulla dispersione scolastica</p>					
TEMPI	Dal	5 Dicembre 2018		al	30 Novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	1140	Giornate junior	964	Totale giornate	2104

COSTO DELL'ATTIVITA'	EURO 570.601,39
-----------------------------	------------------------

5. DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Le iniziative di diffusione e comunicazione del progetto hanno lo scopo di coinvolgere nelle attività progettuali destinatari e stakeholder e garantire la trasparenza degli interventi realizzati					
DESCRIZIONE	<p>Per informare sulle attività e i risultati ottenuti e comunicare in modo coerente, efficace e tempestivo con i vari interlocutori coinvolti nel corso del progetto (Committente, Beneficiari, portatori di interesse, opinione pubblica) sarà redatto, in raccordo con l'amministrazione regionale, un piano in cui dettagliare la strategia di comunicazione, gli obiettivi da raggiungere, il pubblico di riferimento, le attività e gli strumenti da adottare, i metodi di verifica e misurazione dei risultati raggiunti.</p> <p>Ai fini della stesura del piano di comunicazione si valuteranno le esigenze informative e di comunicazione relative agli stakeholder di progetto e si farà una ricognizione degli strumenti e canali di comunicazione (del Formez PA e del Committente) più adeguati per la gestione dei flussi di comunicazione interni ed esterni.</p> <p>Le attività riguarderanno essenzialmente la produzione e diffusione di materiali informativi finalizzati a favorire la partecipazione alle attività del progetto e report per la diffusione dei risultati raggiunti nonché l'organizzazione di eventi.</p> <p>L'attività di informazione e comunicazione rappresenta, a norma dei Regolamenti comunitari, elemento essenziale di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e di investimento europei. Coerentemente con questa premessa, la comunicazione del progetto sarà ideata e realizzata in raccordo con la strategia di comunicazione e la linea grafica del PO FSE Sicilia 2014-2020 per assicurare efficacia e omogeneità all'azione di comunicazione e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione FSE.</p>					
DESTINATARI	Regione Siciliana					
RISULTATI	Visibilità e conoscenza del progetto, nonché rafforzamento dei risultati raggiunti attraverso la loro valorizzazione.					
PRODOTTI	Schede informative/videoclip Eventi					
TEMPI	Dal	1 Marzo 2019		al	30 Novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior	305		Giornate junior	142	Totale giornate 447

COSTO DELL'ATTIVITA'
Euro 140.052,77

6. DIREZIONE E COORDINAMENTO						
OBIETTIVO SPECIFICO	Assicurare che gli obiettivi generali dell'intervento siano conseguiti, che le attività siano realizzate in coerenza con quanto programmato e con i fabbisogni del Committente, nonché con la possibile evoluzione in corso di attuazione del progetto					
DESCRIZIONE	<p>La progettazione e realizzazione degli interventi, per tutti gli ambiti progettuali, sarà realizzata attraverso il coinvolgimento del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana. Per l'Ambito 2, in particolare, è previsto il coinvolgimento del Dipartimento Funzione Pubblica, del Dipartimento Programmazione e di altri uffici interessati al progetto, finalizzato a definire il quadro di riferimento specifico nel quale si opererà e le priorità generali di intervento. La direzione del progetto sarà assicurata dalla Cabina di Regia composta da referenti della Regione Siciliana e da due rappresentanti del Formez PA che opereranno in costante raccordo con l'amministrazione, con cui saranno condivise, fin dalla fase iniziale, tutte le scelte strategiche e attuative.</p> <p>Alle funzioni di direzione e coordinamento e, in particolare, al responsabile di Convenzione e al gruppo di coordinamento interno fanno riferimento il monitoraggio tecnico e finanziario, la rendicontazione periodica e finale, l'integrazione con altri progetti coerenti realizzati da Formez PA, le eventuali attività di valutazione e autovalutazione.</p> <p>Per ciascun ambito progettuale, il gruppo di lavoro sarà costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none">- Responsabile di linea che ha funzioni di coordinamento delle attività di linea;- Risorse preposte alla gestione finanziaria, amministrativa e contrattuale della linea;- Risorse preposte alla pianificazione delle attività e alla gestione della segreteria tecnica e organizzativa;- Risorse di supporto tecnico dati e applicazioni gestionali. <p>Per la realizzazione delle attività Formez PA utilizza <u>procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti</u> rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.</p>					
DESTINATARI	Regione Siciliana					
PRODOTTI	Schede tecniche di monitoaggio e avanzamento progettuale					
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività. Aver conseguito gli obiettivi del progetto, misurabili attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato.					
TEMPI	Dal		5 Dicembre 2018		al 30 Novembre 2022	
RISORSE UOMO	Giornate senior		3144		Giornate junior	
					Totale giornate 3144	
COSTO DELL'ATTIVITA'			EURO 820.124,71			

7. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Ambito	Senior/Junior	Aree di competenza	Attività	Numero minimo	Interno /esterno	N. gg stimate.
Ambito 1	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 1	18	Interno /esterno	2496
Ambito 2	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 2.1	8	Interno /esterno	1575
	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 2.2.1	23	Interno /esterno	2725
	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 2.2.2	36	Interno /esterno	1843
	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale 	Linea 2.3	24	Interno /esterno	4024
	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 2.4	41	Interno /esterno	12396
	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo 	Linea 2.5	43	Interno /esterno	5402

Ambito	Senior/Junior	Aree di competenza	Attività	Numero minimo	Interno /esterno	N. gg stimate.
		<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 				
Ambito 3	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Processi, Metodi e Strumenti delle Politiche Pubbliche • Sviluppo organizzativo • Metodi e Strumenti della Cultura Manageriale • Altre Competenze Specialistiche 	Linea 3.1 Linea 3.2	14	Interno /esterno	2104
Diffusione e comunicazione	Senior/Junior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Altre Competenze Specialistiche • Comunicazione 	Comunicazione	5	Interno /esterno	447
Direzione e Coordinamento	Senior	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pubblica Amministrazione • Altre Competenze Specialistiche 	Monitoraggio	30	Interno	3144

8. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO ³			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Migliorare le performance dell'Amministrazione – Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale - attraverso l'analisi organizzativa dei processi	Ambito 1 – Linea 1	Customer satisfaction del vertice amministrativo delle amministrazioni cui l'ente eroga assistenza tecnica e attività di capacitazione Giornate di affiancamento nell'anno/ previste	Valorizzazione: $\Delta \geq 80\%$ Fonte: Rilevazione diretta a cura del progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Sviluppare le competenze di Governance del PRA	Ambito 2 – Linea 2.1	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/previste Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale su diversi temi e sui Fondi a gestione diretta	Ambito 2 – Linea 2.2.1	Customer satisfaction del vertice amministrativo delle amministrazioni cui l'ente eroga assistenza tecnica e attività di capacitazione Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/ previste Partecipanti alle attività formative/partecipanti potenziali	Valorizzazione: $\Delta \geq 80\%$ Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale sui Fondi a gestione diretta	Ambito 2 – Linea 2.2.2	Customer satisfaction del vertice amministrativo delle amministrazioni cui l'ente eroga e attività di capacitazione Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (incontri e seminari in presenza e <i>online</i> , laboratori) nell'anno/ previste Strutture regionali coinvolte/previste	Valorizzazione: $\Delta \geq 80\%$ Fonte: Rilevazione diretta a cura del progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: $\Delta \geq 60\%$ Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto

³ Quantificano l'effetto diretto delle attività di progetto.

INDICATORI DI RISULTATO ³			
		Partecipanti alle attività formative/partecipanti potenziali Giornate di affiancamento nell'anno/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Migliorare l'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico affiancando l'ADG FESR nell'attuazione del PO	Ambito 2 – Linea 2.3	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/previste Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Migliorare l'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico affiancando l'ADG FSE nell'attuazione del PO	Ambito 2 – Linea 2.4	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/previste Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto
Sviluppare la capacità degli enti locali nella programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE	Ambito 2 – Linea 2.5	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/previste Partecipanti alle attività formative/partecipanti potenziali Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste Amministrazioni coinvolte/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: $\Delta \geq 60\%$
Rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale e rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale, in particolare supportare ed affiancare il cambiamento organizzativo dei Centri Provinciale di Istruzione degli Adulti	Ambito 3 – linea 3.1 e 3.2	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) nell'anno/previste Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste	Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto Valorizzazione: 90% Fonte: Progetto

INDICATORI DI OUTPUT ⁴			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Migliorare le performance dell'Amministrazione – Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale - attraverso l'analisi organizzativa dei processi	Ambito 1 – Linea 1	Report di rilevazione delle criticità organizzative Report sul Bilancio delle Competenze manageriali Linee guida per il change management Report sul rafforzamento e valorizzazione delle competenze manageriali analizzate e valutate. Report sugli esiti dell'attività di auto ed etero-valutazione sulle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti. Laboratori di approfondimento sulle competenze manageriali (anche a distanza) Interventi formativi di approfondimento sulle competenze manageriali (anche a distanza)	1 – (dato valorizzabile dal nono mese di attività) 1 – (già consegnato) 1 1 1 12 5
Sviluppare le competenze di Governance del PRA	Ambito 2 – Linea 2.1	Giornate di affiancamento Documenti Metodologici Report di monitoraggio	1500 3-6 4
Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale su diversi temi	Ambito 2 – Linea 2.2.1	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze in presenza (laboratori, workshop, focus group seminari) e a distanza (webinar, MOOC) Partecipanti alle attività formative Numero e tipologia di documenti (Documenti di impostazione e progettazione, linee guida, procedure, report di analisi, modelli, format...) Comunità di pratiche Unità di personale coinvolto in assessment competenze	100-120 18000 100-120 2 30

⁴ Sono il volume dei prodotti e dei servizi realizzati dal progetto.

Sviluppare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale sui Fondi a gestione diretta	Ambito 2 – Linea 2.2.2	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (incontri e seminari in presenza e online, laboratori)	14
		Giornate di affiancamento	50
		Partecipanti alle attività formative	200
		Dossier tematici	2
		Proposte progettuali su programmi a gestione diretta	2/4
		Spazi di lavoro online	2
Migliorare l'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico affiancando l'ADG FESR nell'attuazione del PO	Ambito 2 – Linea 2.3 Attività 2.3.1	-n. giornate di affiancamento on the job/Back office localizzato	2300
		Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, focus group seminari) anche a distanza	20-30
	Attività 2.3.2	Numero e tipologia di documenti (Documenti di impostazione e progettazione, linee guida, procedure, report di analisi, modelli, format...)	100 -180
		-n. giornate di affiancamento on the job/Back office localizzato	800
	Attività 2.3.3	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, focus group seminari) anche a distanza	5-10
		Numero e tipologia di documenti (Documenti di impostazione e progettazione, linee guida, procedure, report di analisi, modelli, format...)	40-50
		Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, focus group seminari) anche a distanza	10-12
		Partecipanti alle attività formative	200
Migliorare l'attuazione dei PO attraverso un supporto specialistico all'ADG FSE	Ambito 2 – Linea 2.4	Numero e tipologia di documenti (Documenti di impostazione e progettazione, linee guida, procedure, report di analisi, modelli, format...)	5
		Giornate di affiancamento	8000
		Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)	8

Sviluppare la capacità degli enti locali nella programmazione e gestione dei programmi e progetti cofinanziati con fondi SIE	Ambito 2 – Linea 2.5	Giornate di affiancamento	50
		Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)	110
		Partecipanti alle attività formative	1000
		Amministrazioni coinvolte	300
Rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale e rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale, in particolare supportare ed affiancare il cambiamento organizzativo dei CPIA	Ambito 3 – linea 3.1 e 3.2	Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari)	20
		Giornate di affiancamento	50
		Documenti	5

9. PROFILO DI SPESA

PROFILO DI SPESA				
2019	2020	2021	2022	2023
0,00 €	0,00 €	4.900.000,00 €	2.500.000,00 €	3.600.000,00 €

10. CRONOPROGRAMMA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Realizzazione																				
Ambito 1																				
Ambito 2																				
Ambito 3																				
Diffusione e Comunicazione																				
Direzione e Coordinamento																				

11. PIANO FINANZIARIO

Articolazione Voci di Budget	TOTALE PER VOCE DI BUDGET	
	Importo	% su Totale Voce di Budget
Preparazione		
Realizzazione	€ 9.176.075,60	83,4%
Linea 1	€ 707.000,00	6,4%
Linea 2.1	€ 550.848,00	5,0%
Linea 2.2	€ 1.588.056,52	14,4%
Linea 2.3	€ 1.246.249,00	11,3%
Linea 2.4	€ 3.059.320,68	27,8%
Linea 2.5	€ 1.454.000,00	13,2%
Linea 3	€ 570.601,39	5,2%
Diffusione e Comunicazione	€ 140.052,77	1,3%
Monitoraggio e Valutazione		
Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa	€ 820.124,71	7,5%
Altri costi diretti (beni strumentali)		
Totale costi diretti	€ 10.136.253,08	92,1%
Costi generali (o indiretti)	€ 863.746,92	7,9%
TOTALE	€ 11.000.000,00	100,0%